

Trieste - Via Silvio Pellico N. 8

TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955

(otto linee con ricerca automatica)

Unione Pubblicità Internazionale

Via S. Pellico 4 - Telefoni 55955 e 55255

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE

Sabato, 4 aprile 1964

Anno LXXXIII

Lire 50

(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)

N. 5383 nuova serie

Fondazione: 1881

INSEZIONATI: UPI, via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Frenzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi) o postazione prestabilita L. 400 - Necrologia L. 300 (partecipazioni L. 450) - Finanziari e legali L. 450. Nel corpo del giornale L. 350 (festivi L. 400) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. ABBONAMENTI (C/C Post. 11/5388): ITALIA annuo L. 13.000, sem. L. 6750, trim. L. 3500 (col. Piccolo Sera del lunedì: 15.150, 1900, 4100) - ESTERO: annuo L. 28.500, sem. L. 13.500, trim. L. 6900 (col. Piccolo Sera del lunedì: 30.750, 15.700, 8000) - Copie arretrate in più

PER I SINDACALISTI DEL PSI E' GIUNTA L'ORA DELLA RESPONSABILITA'

MAI PIU' DEFEEZIONI NELLO SCOPERO DELLA CGIL

Hanno lavorato tutti i dipendenti dell'Azienda dei telefoni di Stato e quelli delle ricevitorie postali - «Un brutto servizio reso ai lavoratori»

Roma, 3. La prova di forza della CGIL contro il Governo e contro tutti gli altri sindacati può essere considerata fallita. Dalle percentuali che sono giunte dalle varie città risulta che solo una minoranza degli stamati ha partecipato allo sciopero proclamato dalla Confederazione. La manifestazione, che interessa 646 mila lavoratori riguarda i dipendenti del ministero, i dipendenti delle aziende autonome, i dipendenti degli uffici provinciali, i dipendenti dell'Azienda di Stato dei servizi telefonici, quelli dell'Azienda Monopoli di Stato, i vigili del fuoco, oltre ai ferrovieri e ai postelegrafonici.

Nella mattinata le percentuali di astensione dal lavoro, secondo dati forniti dal Ministero dei Trasporti e dalla direzione generale delle FF.SS., erano le seguenti: Direzione generale delle FF.SS.: 12%, Compartimento ferroviario di Torino: 37%; Milano: 50%; Verona: 38%; Venezia: 49%; Trieste: 27%; Genova: 53%; Bologna: 65%; Firenze: 60%; Ancona: 85%; Roma: 38%; Napoli: 36%; Reggio Calabria: 40%; Cagliari: 51%.

Circa lo sciopero dei postelegrafonici, il Ministero delle Poste ha affermato che fra i lavoratori dipendenti dei ministeri e dei telefoni di Stato non si è verificata alcuna astensione dal lavoro in tutto il Paese. La media nazionale delle astensioni dal lavoro fra tutti i dipendenti delle Poste, sempre secondo dati giunti al Ministero, si aggira stamane fra il 30 e il 35%. A Roma città si sono astenuti dal lavoro il 20-25% degli impiegati e il 40% circa degli addetti ai servizi attivi. Nel pomeriggio le astensioni in questo settore risultavano ancora meno limitate raggiungendo in tutto il paese la percentuale del 15%.

Possiamo quindi fare un quadro dello svolgimento della manifestazione: ferrovieri: ha scioperato il 43% dei lavoratori; assuntori (si tratta del personale addetto al trasporto aereo): si calcola che coloro che si sono astenuti dal lavoro non superino il 22%; dipendenti degli apparati ferroviari: ha scioperato il 45% dei lavoratori. Per i centrali ancora più basse di astensioni dal lavoro si registrano negli altri settori della pubblica amministrazione. I telefoni di Stato, come detto, hanno funzionato regolarmente. Regolari anche le ricevitorie postali: qui la percentuale degli astenuti è stata l'11%.

Basse percentuali di astensione dal lavoro sono state registrate nei Ministeri. Al Viminale tutti i dipendenti si sono presentati regolarmente al lavoro, alla Pubblica Istruzione solo l'una per cento dei dipendenti ha scioperato; al Ministero del Turismo il 23 per cento; al Ministero dei Trasporti il 10-12 per cento; nessuna astensione al Ministero della Riforma, quando non addirittura nulle, le percentuali di astensione nei Ministeri delle Finanze, del Bilancio, degli Affari esteri e della Agricoltura; nessuna astensione al Ministero della Difesa.

Varie e numerose, naturalmente, sono state le reazioni all'andamento della manifestazione. Il segretario generale della Uil, Vigilanesi, ha dichiarato: «Nel presente servizio dei dati che mano a mano pervengono da tutte le province d'Italia si deve constatare, con soddisfazione, che i pubblici dipendenti hanno nella stragrande maggioranza respinto le direttive ed ascoltato le argomentazioni dei sindacati democratici. L'andamento generale delle astensioni dal lavoro non sembra superare in totale il 15 per cento; nella peggiore delle ipotesi, il venti per cento. Il fatto che lo sciopero dei ferrovieri si è trasformato, ad esempio, in una vera e propria manifestazione di massa, con moltissimi lavoratori, personale di macchina o dei treni, presentatisi in servizio non sono stati utilizzati non per lo sciopero, a cui non hanno certo aderito, ma per la mancata programmazione dei treni. E' questo comportamento fatalistico assunto da alcune amministrazioni unitamente alla mancata messa in opera di idonei provvedimenti per fronteggiare la situazione, che ha finito per agevolare notevolmente lo sciopero indetto dai comunisti, al quale però, malgrado tutto, è venuta ugualmente a mancare la adesione delle stragrande maggioranza del personale».

«Nelle ferrovie, ha proseguito Vigilanesi, dove è bene ricordarlo, anche scarse astensioni dal lavoro possono provocare preoccupazioni per la pubblica sicurezza, lo sciopero è seguito che la CGIL ha tra i ferrovieri: si va da un minimo del 25 per cento a un massimo del 63 per cento realizzato quest'ultimo a Bologna, dove la CGIL ha deciso di avere ben 50 per cento di astensioni dal lavoro. La Direzione generale dei trasporti ha deciso di astensione del 12 per cento. Situazione per la CGIL nelle poste e telegrafici: 11 per cento di astensione dal lavoro a Torino, venti per cento a Milano, 10 per cento a Bari; 20 per cento tra impiegati a Roma, e così via, con una media totale inferiore al 20 per cento, compresi i por-

taletiere che i comunisti sostengono essere in maggioranza non loro.

L'ufficio stampa del Ministero dei Trasporti e dell'Azienda civile precisa che risultano prive di fondamento le notizie secondo le quali l'azienda ferroviaria non avrebbe programmato l'allestimento di treni in occasione dello sciopero del personale ferroviario aderente alla CGIL tuttora in corso. Risulta al contrario che a partire dalle ore 24 di ieri sera fino alle 10 di stamane nei vari compartimenti ferroviari sono stati allestiti 830 treni sui 2900 previsti dall'orario, in misura dunque maggiore di quanto previsto in precedenza.

Anche più sensibili le percentuali negli altri Ministeri, dove le astensioni dal lavoro sono del tutto irrilevanti e oscillano al di sotto del 5 per cento. Nella scuola partecipazione totale al lavoro. Questi dati fanno chiaramente comprendere quanto demagogico e controproducente sia stato lo sciopero indetto dai comunisti. Il segretario confederale della CGIL, Armato, ha dichiarato: «Il fallimento dello sciopero indetto dalla CGIL ha superato ogni previsione: qualunque possa essere il giudizio e l'opinione di quei dirigenti che abbiamo elementari sufficienti per dimostrare che non solo migliaia di iscritti a quella organizzazione hanno disobbedito, ma che centinaia di dirigenti sindacali, specie di tendenza socialista, si sono recati al lavoro, ciò che non era mai avvenuto nella storia di questo dopoguerra. Gli errori, ha concluso Armato, ci pagano e la CGIL sconta e scontrerà amaramente un brutto servizio reso ai lavoratori in cambio di quello che voleva essere un buon servizio al partito comunista contro il Governo in carica».

Il segretario confederale della CGIL Lama ha illustrato i motivi che hanno indotto il sindacato di sinistra a tener ferma la proclamazione di sciopero in un coniglio nella centrale elettrica di Nava. Lama ha esordito illustrando le varie tappe e le fasi più salienti della vertenza dei dipendenti pubblici e la azione compiuta dalla CGIL in tutto questo periodo. Riferendosi all'accordo raggiunto a palazzo Vidoni fra i Ministri finanziari ed i sindacati circa il congelamento della 13a mensilità, Lama ha detto che le proposte del Governo non affrontano alcuno dei problemi di fondo della categoria ed ha quindi riaffermato la validità del piano quinquennale predisposto dalla CGIL e presentato ai Ministri competenti.

Il segretario confederale ha anche affrontato alcuni temi specifici delle categorie statali, affermando in particolare che nei diversi settori non esiste un sopranumero di organici. «Gli statali non sono troppi», ha aggiunto — «prova ne sia, fra le tante, che ad esempio nel settore dei postelegrafonici i lavoratori, per far fronte alle esigenze del servizio, sono costretti ad estenuanti turni straordinari». In polemica con le altre organizzazioni sindacali, Lama ha poi ribadito la coerenza dell'atteggiamento assunto dalla CGIL, che ha sempre collegato il problema della riforma della pubblica amministrazione con quelli del riassetto funzionale delle carriere e delle retribuzioni e del congelamento. Egli

ha poi affermato che non esiste alcuna strumentalizzazione dello sciopero da parte dei comunisti, che proprio proclamando da solo lo sciopero la confederazione sindacale ha dimostrato la sua indipendenza dai partiti e dal Governo.

V'è infine da segnalare, l'articolo scritto dal segretario del segretario della Uil — è il settimanale del PSDI «Socialismo democratico», articolo che riveste una particolare importanza per i suoi aspetti politici. «La Uil e la CISL», scrive Vigilanesi, «hanno dimostrato con i fatti di essere oggi, in Italia, le sole forze sindacali capaci di garantire nel medesimo tempo la difesa degli interessi dei lavoratori e la tutela dello sviluppo democratico e del consolidamento delle istituzioni repubblicane. Quello che viceversa ha mostrato di essere e di saper fare la CGIL è cosa che deve indurre tutti i socialisti, i democratici e tutti i militanti del movimento operaio a più serie e definitive conclusioni». Riferendosi allo sciopero in atto, Vigilanesi scrive: «Si tratta di un episodio gravissimo: le richieste dei pub-

blici dipendenti non soltanto sono richieste legittime dal punto di vista dei lavoratori interessati, ma sono anche obiettivamente necessarie per portare ordine in tutto il campo dell'amministrazione pubblica e quindi, in sostanza, appaiono necessarie all'intera Nazione».

«Il sindacato — prosegue il segretario della Uil — è sì autonomo o almeno dovrebbe esserlo, da ogni influenza o legame esterno, ma esso non è certo neutrale o indifferente dinanzi al corso degli avvenimenti politici e sociali: la CGIL ha dimostrato in questa occasione di essere tenacemente contraria all'attuale corso politico in atto nel Paese. E questa avversione della CGIL, per il Governo di centro-sinistra si è rivelata del tutto strumentale agli interessi del partito comunista. Ma, a questo punto, ci sembra sia giunta per il sindacato la Uil l'ora delle responsabilità definitive. E' chiaro a tutti come lo sciopero dichiarato dalla CGIL sia uno sciopero contro il Governo di centro-sinistra al quale partecipano, in autorevole veste, i socialisti».

DOPO LA PUBBLICAZIONE A MOSCA DELLA RISOLUZIONE DEL P.C.U.S.

Kruscev imputato ai cinesi un insidioso «deviazionismo»

Il Premier sovietico non ha però attaccato direttamente Pechino e ha rilevato che è in atto una revisione delle principali direttive comuniste dell'anno 1957



Budapest — Nikita Kruscev depone una corona di alloro sulla tomba del Milite Ignoto

Budapest, 3. Dopo la risoluzione anticinese pubblicata a Mosca dal P.C.U.S. e un documento di solidarietà con la politica sovietica uscito stamane sull'organo del P.C. ungherese, stasera Kruscev ha dichiarato che il tentativo dei comunisti cinesi di fare a pezzi il movimento comunista internazionale deve essere rinviato attraverso il rafforzamento dell'unità dei partiti comunisti di tutto il mondo. «Noi ci battiamo costantemente per l'unità, specialmente adesso che è in atto un'aperta revisione della principale direttiva politica comunista stabilita nel 1957», ha detto Kruscev.

Il Premier sovietico ha parlato in occasione della cerimonia d'apertura delle celebrazioni per il 19.º anniversario della liberazione dell'Ungheria dai nazisti a opera dell'Armata Rossa. Nel suo discorso durato solo 30 minuti, Kruscev non ha mai attaccato direttamente i cinesi preferendo fare riferimento alla dichiarazione pubblicata oggi a Mosca dal P.C.U.S. Causa gli etacchi cinesi, ha proseguito Kruscev, «si può essere certi che i partiti comunisti

stringeranno le proprie file e ne usciranno rafforzati. Kruscev ha aggiunto però che occorre trovare nuove forme organizzative. Egli ha auspicato la formazione di una organizzazione per il coordinamento della politica estera tra i membri del Consiglio comunista dell'assistenza economica reciproca (Comeco), ed il patto difensivo di Varsavia. Il Primo Ministro russo non ha precisato se volesse intendere la creazione di una permanente organizzazione comunista avente questi scopi.

Tornando ai cinesi, passando in rassegna i loro atteggiamenti ideologici Kruscev ha detto tra l'altro: «Essi hanno intrapreso un'attività frazionistica in seno al movimento comunista, fabbricando differenti piccoli gruppi composti di revisionisti, ribelli, trozkisti e altri traditori degli interessi dei lavoratori e della causa del socialismo. Essenzialmente, i capi cinesi hanno deviato dal punto di vista della linea rivoluzionaria, accusando inoltre di razzismo i cinesi. Il Primo Ministro sovietico ha esclamato: «essi vogliono sostituire, e hanno sostituito, i principi marxisti-leninisti della rivoluzione proletaria del mondo e dei popoli oppressi con erronee tesi reazionarie che vogliono unire i popoli sulla base dei principi del colore della pelle, della razza e delle divisioni continentali. I leaders cinesi hanno voluto dolo separare i Movimenti di liberazione nazionale dei popoli dalla lotta rivoluzionaria dei lavoratori, avanguardia del popolo». «Noi dobbiamo convincerli tutti — ha proseguito Kruscev — che questo tipo di tendenza conduce alla divisione delle forze rivoluzionarie con esclusivo vantaggio dei nostri nemici di classe, imperialisti e colonialisti».

«La propaganda cinese», ha detto ancora l'oratore — «sta gettando la semente di soluzioni pericolose con dichiarazioni pericolose quali quelle "la bomba atomica è una ligra di carta" e "gli imperialisti sono ligri di carta"».

Concludendo Nikita Kruscev ha detto che l'Unione Sovietica ha compiuto ripetuti tentativi per persuadere la Cina a rientrare nella linea socialista e che il P.C.U.S. di Pechino si è astenuto dal formulare accuse alle persone mentre Pechino non ha osservato questa elementare regola del fair play. Ad un certo momento il Primo Ministro sovietico si era interrotto e aveva consegnato a János Kadar le insegne dell'Ordine di «Eroe dell'Unione Sovietica» mentre il pubblico, come quasi esclusivamente i dirigenti del partito e del Governo magiari, applaudiva.

La situazione

Lo sciopero degli statali aderenti alla CGIL ha avuto scarsa rispondenza tra i pubblici dipendenti, tranne che nel settore delle ferrovie. Il Consiglio dei Ministri ha approvato la legge elettorale regionale che sarà attuata con il sistema indiretto e ha varato anche la nuova legge elettorale amministrativa che comporta l'abolizione del sistema elettorale nei Comuni con 800 abitanti. Infine ha disposto di prolungare la durata dei Consigli comunali e provinciali da quattro a cinque anni.

A Mosca e Pechino sembrerebbe ormai un fatto compiuto. In due documenti sovietici e in una risoluzione ungherese, di pieno appoggio alla tesi russa, la Cina è stata accusata di revisionismo. Mao Tse in un rapporto di lavoro a scissione. Nel suo rapporto Suslov sollecita la convocazione di un vertice dei partiti comunisti mondiali per mettere al bando i dirigenti di Pechino. Le accuse di Mao a Pechino si sono così condensate in tutto il P.C.U.S. impegnando una lotta lunga e severa contro il deviazionismo cinese; viene raccomandata la convocazione di una conferenza mondiale comunista per condannare i cinesi; l'attività di Mao Tse e dei suoi collaboratori rappresenta il principale pericolo per il comunismo; i cinesi si sforzano di indirizzare a loro profitto i movimenti di liberazione nazionale del terzo mondo e di etneoforismo. Invoca, sostanzialmente di ricevere un sostanziale aiuto solo dall'URSS; i cinesi conducono una politica di avventura nella questione della bomba atomica e della guerra; essi, inoltre, sostituiscono al concetto di classe un concetto geografico e razziale e aspirano all'egemonia nel mondo comunista; infine i cinesi coltivano il culto della personalità e della guerra; il rapidamente l'opera di espansione dei comunisti e dei comunisti dai gangli vitali del paese. Il Presidente americano Johnson ha inviato un messaggio al Presidente del governo brasiliano Mazzilli. Il tono del messaggio è molto cordiale e ciò dimostra che a Washington si è soddisfatti di come si sono svolti gli avvenimenti in Brasile.

E' SVANITO L'INCUBO DELLA GUERRA CIVILE MA LA PACE NON TORNA

SANGUINOSI SCONTRI A PORTO ALEGRE TRA SOSTENITORI DI GOULART E FORZE ARMATE

Anche a Rio de Janeiro la situazione pur essendo saldamente in pugno ai militari sembra psicologicamente incerta - Centinaia di persone di sinistra sono state arrestate



Rio de Janeiro — Ranieri Mazzilli, nuovo Presidente del Brasile, viene abbracciato dal Presidente del Supremo Tribunale federale Ribeiro Da Costa, dopo la cerimonia del giuramento

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Rio de Janeiro, 3

Se è svanito l'incubo della guerra civile la pace non è ancora tornata. Gli avvenimenti che hanno seguito la vittoria di Goulart e hanno estromesso dal potere le sinistre si sono accinti intanto a consolidare il loro potere in Brasile.

L'operazione non si presenta né facile né breve: attorno al nuovo Presidente Mazzilli, la cui nomina ha assicurato al paese un minimo di continuità costituzionale, si agitano uomini e tendenze diverse e contrastanti, che possono tutte però rivendicare una parte nel golpe che ha rovesciato Goulart e neutralizzato i suoi sostenitori comunisti, castristi e sindacalisti. L'azione pubblica è rivolta alla domanda: che fine hanno fatto Goulart e i suoi seguaci, dopo essere partiti in aereo da Porto Alegre ieri, diretti apparentemente in Uruguay o in Paraguay? Di Goulart nessuno si ha saputo nulla. Di certo si sa che egli non ha attraversato nessun aeroporto dei paesi confinanti, né ha attraversato il confine per via di terra, a meno che non lo abbia fatto clandestinamente.

Oggi si è appreso che un aereo da turismo brasiliano ha trasportato in Uruguay la signora Maria Teresa Goulart e i suoi due figli, Denise e João. L'aereo è giunto all'aeroporto di Montevideo, a 32 chilometri da Montevideo: la signora Goulart non ha voluto parlare coi giornalisti, ma si è ugualmente saputo, tramite lei, che il marito è ancora in Brasile, probabilmente nel suo immenso ranch, al confine con l'Uruguay.

A Rio de Janeiro la situazione pur essendo saldamente in pugno ai militari, sembra psicologicamente incerta. Centinaia di persone di sinistra, sindacalisti, giornalisti, studenti, sono stati arrestati. Sono stati arrestati anche quattro comunisti cinesi trovati in possesso di opuscoli sul modo di condurre la guerriglia e di addestrare guerriglieri.

La gendarmeria di Porto Alegre ha ricevuto ordine di ricercare il deputato Leonel Brizola, cognato del Presidente Goulart e capo della sinistra radicale in seno al Partito laburista brasiliano. Brizola, ex Governatore dello Stato di Rio Grande e autore di una serie di scioperi, si nasconderebbe nella regione di Porto Alegre allo scopo di raggruppare partigiani per eventuali azioni terroristiche. La casa di Brizola a Porto Alegre è stata saccheggiata, ed è stato arrestato il sindaco della città, Sereno Chaves, che appoggiava Goulart. Brizola, il deputato laburista Eloy Dutra, vice Governatore dello Stato di Guanabara, ha chiesto asilo all'Ambasciata dell'Uruguay.

Secondo notizie giunte a Rio de Janeiro e riprese anche dal quotidiano «Ultima Hora», vi sarebbero scontri scoppiati a Porto Alegre tra emoliti morti e feriti. Raffiche di armi automatiche ed esplosioni si udivano questa sera a Porto Alegre dove, sempre secondo le stesse notizie, gruppi di civili si sarebbero scontrati con unità del-

le Forze armate che avrebbero represso con estrema violenza dimostrazioni pubbliche.

Una folla enorme di cittadini di Rio de Janeiro si è riversata nelle strade per celebrare la vittoria del nuovo gruppo dirigente. Si calcola che un milione di acrobacci, abitanti di Rio de Janeiro, abbiano festeggiato il buon esito del golpe. Nelle sfilate organizzate per l'occasione si sono visti enormi ritratti di Kennedy e di Giovanni XXIII recati dai dimostranti.

L'unica dimostrazione in favore di Goulart è stata seguita da Porto Alegre, dove la polizia è intervenuta per disperdere la folla, operando numerosi arresti. Tra i sostenitori di Goulart, finiti in prigione, figurano Osvaldo Almeida Pereira Ferreira, il maresciallo rosso presidente della commissione nazionale dei petroli e il generale Ladario Pereira Telles, comandante della terza armata, rimasta a lungo fedele a Goulart.

Ranieri Mazzilli sta intanto organizzando un Governo che possa fronteggiare gli enormi problemi politici ed economici del Brasile: inflazione galop-

ante, deficit di bilancio, agitazioni sindacali e soprattutto l'attuazione di grandi riforme, come quella della redistribuzione della terra. Non si sa sino a qual punto un Governo nato da un putsch contro Goulart e le sinistre potrà spingersi sulla via delle riforme, dato che alla vittoria del golpe hanno contribuito in misura determinante i ceti economicamente più forti, grandi industriali e proprietari terrieri, attraverso la loro tradizionale influenza sugli ufficiali delle Forze armate. A favore di Mazzilli giocano, almeno dal punto di vista finanziario, l'eccezionale buona accoglienza che il Presidente Johnson e gli americani in genere hanno fatto a questo colpo di Stato.

In un messaggio a Mazzilli, Johnson ha definito Mazzilli l'ascia al potere del Presidente brasiliano, e vi è da notare che questo riconoscimento è giunto a meno di 24 ore dall'ascesa al potere del nuovo Presidente e quando ancora non si sapeva sulla sorte di Goulart.

A. P.

CONFERENZA STAMPA DEL SEGRETARIO DI STATO

Gli S.U. aumenteranno i loro aiuti al Brasile

Nessun progresso sostanziale nelle trattative con Mosca - La questione dei noli marittimi

Washington, 3

Il Segretario di Stato Dean Rusk ha dichiarato nella odierna conferenza stampa che il Governo statunitense è pronto a collaborare con il nuovo Governo brasiliano per aiutarlo nella sua azione di sviluppo economico e sociale. Rusk ha detto che gli Stati Uniti aumenteranno i loro aiuti al Brasile. Egli ha sottolineato che i cambiamenti avvenuti in Brasile sono stati realizzati conformemente alla Costituzione e che di conseguenza non si impone un riconoscimento delle nuove autorità brasiliane.

Per quanto riguarda le relazioni tra Stati Uniti ed URSS Rusk ha ammesso che, eccettuato qualche progresso nei negoziati per la conclusione di un accordo di commercio tra Mosca e Washington, non vi sono stati progressi sostanziali verso la soluzione delle questioni che dividono le due Potenze. Dopo aver attribuito parzialmente queste mancanze di progressi al contrasto cino-sovietico, Rusk ha espresso la speranza che sia possibile infine raggiungere un accordo circa la non disseminazione delle armi nucleari. Il Segretario di Stato ha espresso

il parere che la urgenza per un accordo del genere con l'URSS diminuisce nella misura in cui l'adesione della Cina popolare a un tale accordo agevola il momento impossibile. Conferenzieri proseguono il loro discorso sul non allineamento tra Stati Uniti ed URSS, ha proseguito Rusk, soprattutto per far comprendere all'URSS che il progetto di forza nucleare multilaterale è in effetti una protezione contro la disseminazione delle armi nucleari.

Rusk ha poi detto che il Governo americano cercherà di risolvere, direttamente con i Governi interessati, i vari problemi. Alla domanda di un giornalista inglese che gli chiedeva cosa pensasse dell'accusa moscovita dell'Inghilterra, secondo cui le nuove disposizioni violerebbero la sovranità delle Regioni marittime europee, il Segretario ha risposto: «Questo non è un problema che si possa risolvere con un paio di slogans sulla sovranità. La Commissione multilaterale secondo la legge è deve fare applicare i provvedimenti perché dopo un anno di negoziati non è stato possibile risolvere la questione amichevolmente».

SARAGAT IN EGITTO per una visita ufficiale

Il Cairo, 3

Il Ministro degli Esteri italiano, Giuseppe Saragat, è giunto in aereo questa sera alle 20,45 al Cairo per una visita ufficiale in Egitto. Erano a riceverlo all'aeroporto il Vice Primo Ministro e Ministro degli Esteri della Repubblica Araba d'Egitto, Fawzi e il Sottosegretario agli Esteri Hafez Ismail, il capo del protocollo Galal Essad, l'Ambasciatore dell'Egitto a Roma, Ahmed Nagib Hashem, l'Ambasciatore d'Italia al Cairo Magistrati e numerosi esponenti della collettività italiana in Egitto.

La relazione, recherà al personale in attività di servizio benefici sostanziali, dovuti soprattutto alla rideterminazione della misura degli aumenti periodici di stipendio e della tredicesima mensilità, e gioverà, principalmente, anche al personale in quiescenza, in quanto le pensioni saranno aumentate in proporzione all'aumento degli stipendi. In attesa che venga concretizzato e abbia attuazione tale piano, è poi detto nella relazione, volendo dar prova di fraterno ai dipendenti della effettiva considerazione delle loro giuste aspettative, sia pure nei limiti imposti dall'attuale situazione economica del Paese, è stato predisposto, come detto lo schema di disegno di legge con il quale viene attribuito al personale dello Stato un beneficio «una tantum» a titolo di integrazione della tredicesima mensilità per il 1963, pari a una mensilità dell'assegno temporaneo.

Sullo sciopero in corso il Governo non avrebbe discusso, come hanno assicurato i Ministri Delle Fave e Golliti. Ma poiché Delle Fave ha aggiunto al giornale che la situazione sembrava buona stando alle prime segnalazioni pervenute, contrariamente alle previsioni pessimistiche di molti, si pensa che dell'argomento i Ministri abbia-

CONSEGNATA LA RELAZIONE SUI PROVVEDIMENTI ANTICONGIUNTURALI

DEI VUOLE PORTARE A VENTI IL TASSO DI RATE

La proposta è stata formulata per alleggerire la crisi dell'industria dell'auto. Da parte del PSI si preme per la pronta approvazione delle legge urbanistica

Roma, 3. A Montecitorio è ormai tutto pronto per la ripresa dei lavori parlamentari. Oggi Pella ha consegnato al Presidente della Camera la sua relazione sui provvedimenti con i quali il Governo ha aumentato il prelievo della benzina e la tassa di possesso delle automobili. L'acquisto di automobili ed imbarcazioni nuove a trazione meccanica. La relazione di Pella contrariamente a quella di Visconti sull'imposta eccolare è stata al favorevole ai provvedimenti ma ha posto alcune condizioni precise al Governo. Innanzitutto è stato chiesto l'impegno di investire i maggiori introiti tributari in spese produttive e non correnti. Poi è stato chiesto di portare almeno a 20 mesi il termine massimo di realizzazione nelle vendite discontinue per evitare di aggravare i sintomi di crisi dell'industria automobilistica nazionale. I provvedimenti anticongestivi saranno comunque discussi martedì prossimo dalla Camera e potrebbe concludere il dibattito entro la settimana. Il disegno di legge che disciplina la vendita a rate sarà esaminato dalla commissione Industria del Senato. Il Senato si riunirà giovedì prossimo. Relatore è stato nominato il senatore democristiano Vecellio. Il provvedimento si inserisce nel quadro delle misure anticongestive che il Governo ha deciso di attuare nella riunione del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio.

E' stato confermato che la direzione socialista disegna la prossima settimana di provvedimento predisposto da Pieraccini per la legge urbanistica. A quanto pare da parte di Riccardo Lombardi e di altri esponenti verranno suggeriti rifacimenti e variazioni allo schema che è già stato esaminato ieri sera in un colloquio tra Moro e Pieraccini che subito dopo si è recato a riferire a Nenni. I dirigenti socialisti insistono perché la delegazione del Psi al Governo spinga Moro a far varare il provvedimento entro il mese in corso.

Gli socialisti hanno convocato per il 12 aprile a Roma la assemblea della loro corrente per mettere a punto la mozione congressuale che è in stato di avanzata elaborazione. Elkan ha detto, al di là di ogni dubbio, che la situazione interna della Dc, nel convegno dei maggiori esponenti della corrente, tra cui Scelba, Lucifredi, Scalfaro, Nello, Restivo, Devescovi, Martini, eccetera. Elkan ha precisato che la mozione scelsebiana sarà il condensato delle critiche che la corrente rivolge da tempo alla condotta politica del partito dal congresso di Napoli alla formazione del Governo di centro-sinistra con la partecipazione dei socialisti. Secondo i centristi-popolari (è questo il punto sostanziale della loro mozione) sarebbero stati traditi lo spirito e i deliberati del congresso di Napoli che invitava il partito solo ad una «cauta sperimentazione» nei rapporti coi socialisti, e non già ad una alleanza di governo senza garanzie.

I bastisti sulla loro agenzia «Radar» hanno rinnovato la loro critica alla decisione di provvedere alle prime elezioni regionali con il sistema della elezione indiretta e si sono ripromessi di discutere sulla questione sia in sede di partito, sia in sede parlamentare. Hanno chiesto l'altro che la direzione del partito discuta su tutti i progetti di legge concernenti l'attuazione delle Regioni a statuto ordinario.

La direzione comunista è tornata a riunirsi per la seconda giornata sotto la presidenza di Longo, persistendo la assenza di Togliatti, le cui condizioni fisiche sono tali, com'è noto, da costringerlo a un lungo riposo. Si è discusso degli ultimi sviluppi della polemica cino-sovietica alla luce delle notizie provenienti da Mosca e da Budapest, anche se l'on. Macaluso lo ha smentito. Direzione del PCI e il comitato centrale si riuniranno comunque nuovamente entro la fine del mese. Il comitato centrale non potrà naturalmente non prendere un'importante posizione sul dissidio fra Mosca e Pechino. La direzione oggi ha emesso un documento che si interessa solo dei problemi economici interni riprendendo le note testis comuniste al riguardo.

Il pilota carbonizzato. Reattore tedesco precipita in Sardegna. Cagliari, 3. Un reattore dell'Aeronautica militare tedesca è precipitato nel primo pomeriggio di oggi nelle campagne di Bortigali, un piccolo paese della provincia di Nuoro, in Sardegna. L'aereo, cadendo, è esploso e si è quasi completamente disintegrato. Il pilota è morto carbonizzato.

L'aereo era partito stamane da una base della Germania Occidentale ed era diretto all'aeroporto della NATO di Decimo. L'arrivo era previsto per poco dopo le ore 13; alle 13.18, infatti, il pilota si era messo in contatto radio con la torre di controllo annunciando il suo atterraggio. Da quel momento, la radio del reattore ha taciuto. Visti vani i tentativi per ristabilire i contatti, è stato dato immediatamente l'allarme. Il dispositivo di emergenza dei soccorsi è scattato in pochissimi minuti.

L'aereo, un F4U a reazione, monoposto, volava a un'altezza di quattromila metri e, secondo i rilievi, si trovava nel cielo del Cagliaritano. Ma le ricerche sono state estese a tutta l'isola e al mare adiacente.

248 miliardi spesi in Italia per pubblicità

Milano, 3. A 248 miliardi e 250 milioni ammontano le spese per la pubblicità in Italia nel 1963. Rispetto al 1962, quando la spesa complessiva fu di 225 miliardi e 750 milioni, vi è stato quindi un incremento del 9,97 per cento. Ne dà notizia l'Istituto per le pubbliche relazioni che ha proceduto anche quest'anno alla rilevazione delle spese pubblicitarie in Italia, seguendo i criteri patrocinati dalla Camera di commercio internazionale (C.C.I.).

Questa spesa complessiva per pubblicità relativa al 1963, risulta così suddivisa nelle varie voci: 1) stampa (inserzioni su quotidiani e periodici e su pubblicazioni a diffusione gratuita, servizi d'informazione industriali o commerciali; spese di riproduzione); 75 miliardi; 2) affissioni, insegne luminose, eccetera (comprese spese di produzione e manutenzione); 9 miliardi e 200 milioni; 3) cinema (film, diapositive); 12 miliardi e 500 milioni; 4) radio (produzione e trasmissione); 13 miliardi; 5) TV (produzione e trasmissione); 18 miliardi e 500 milioni; 6) pubblicità diretta (prospetti, cataloghi, opuscoli, calendari, lettere di vendita, eccetera); 13 miliardi e 500 milioni; 7) fiere, esposizioni, dimostrazioni, eccetera (produzione, utilizzazione e funzionamento); 44 miliardi e 500 milioni; 8) vetrine e punti di vendita (produzione, utilizzazione, manutenzione, decalcomanie, vetrine, cartelli, eccetera); 11 miliardi e 900 milioni.

La pubblicità svolta a favore di 16 settori produttivi mediane 82 partecipazioni ufficiali all'estero.

Gli incrementi per le singole voci sono stati i seguenti: stampa, 19,1 per cento; affissioni luminose, cartelloni stradali, eccetera, 31,4 per cento; cinema, 9,2 per cento; radio, 19,2 per cento; TV, 8,8 per cento; pubblicità diretta, 12,5 per cento; fiere, esposizioni, eccetera, 1,1 per cento; vetrine e punti di vendita, 10 per cento; opere di riferimento, 20 per cento; varie, 16,7 per cento; spese generali, 20 per cento. Si è invece registrata una stazionarietà nelle campagne per l'incremento delle vendite e nelle ricerche pubblicitarie.

La pubblicità svolta a favore di 16 settori produttivi mediane 82 partecipazioni ufficiali all'estero.

Gli incrementi per le singole voci sono stati i seguenti: stampa, 19,1 per cento; affissioni luminose, cartelloni stradali, eccetera, 31,4 per cento; cinema, 9,2 per cento; radio, 19,2 per cento; TV, 8,8 per cento; pubblicità diretta, 12,5 per cento; fiere, esposizioni, eccetera, 1,1 per cento; vetrine e punti di vendita, 10 per cento; opere di riferimento, 20 per cento; varie, 16,7 per cento; spese generali, 20 per cento. Si è invece registrata una stazionarietà nelle campagne per l'incremento delle vendite e nelle ricerche pubblicitarie.

La pubblicità svolta a favore di 16 settori produttivi mediane 82 partecipazioni ufficiali all'estero.

Gli incrementi per le singole voci sono stati i seguenti: stampa, 19,1 per cento; affissioni luminose, cartelloni stradali, eccetera, 31,4 per cento; cinema, 9,2 per cento; radio, 19,2 per cento; TV, 8,8 per cento; pubblicità diretta, 12,5 per cento; fiere, esposizioni, eccetera, 1,1 per cento; vetrine e punti di vendita, 10 per cento; opere di riferimento, 20 per cento; varie, 16,7 per cento; spese generali, 20 per cento. Si è invece registrata una stazionarietà nelle campagne per l'incremento delle vendite e nelle ricerche pubblicitarie.

Qualche ora più tardi, i carabinieri di Bortigali hanno avvertito che un aereo era caduto esplodendo, nelle campagne della regione Sa Sedda.

I rottami sono stati aggiunti dai carabinieri in serata. L'aereo, che si è schiantato sul terreno, è stato ritrovato a circa duecento metri.

Il comando della base NATO di Decimomannu ha comunicato che al comando dell'F-4D, si trovava il tenente pilota Michael Hagen.

L'Istituto per le pubbliche relazioni osserva che al totale di 248 miliardi e 250 milioni andrebbero aggiunti anche 3 miliardi spesi dall'Istituto per il commercio estero (I.C.E.) per

La pubblicità svolta a favore di 16 settori produttivi mediane 82 partecipazioni ufficiali all'estero.

Gli incrementi per le singole voci sono stati i seguenti: stampa, 19,1 per cento; affissioni luminose, cartelloni stradali, eccetera, 31,4 per cento; cinema, 9,2 per cento; radio, 19,2 per cento; TV, 8,8 per cento; pubblicità diretta, 12,5 per cento; fiere, esposizioni, eccetera, 1,1 per cento; vetrine e punti di vendita, 10 per cento; opere di riferimento, 20 per cento; varie, 16,7 per cento; spese generali, 20 per cento. Si è invece registrata una stazionarietà nelle campagne per l'incremento delle vendite e nelle ricerche pubblicitarie.

La pubblicità svolta a favore di 16 settori produttivi mediane 82 partecipazioni ufficiali all'estero.

Gli incrementi per le singole voci sono stati i seguenti: stampa, 19,1 per cento; affissioni luminose, cartelloni stradali, eccetera, 31,4 per cento; cinema, 9,2 per cento; radio, 19,2 per cento; TV, 8,8 per cento; pubblicità diretta, 12,5 per cento; fiere, esposizioni, eccetera, 1,1 per cento; vetrine e punti di vendita, 10 per cento; opere di riferimento, 20 per cento; varie, 16,7 per cento; spese generali, 20 per cento. Si è invece registrata una stazionarietà nelle campagne per l'incremento delle vendite e nelle ricerche pubblicitarie.

La pubblicità svolta a favore di 16 settori produttivi mediane 82 partecipazioni ufficiali all'estero.



Milano — Il Presidente Segni è intervenuto alla celebrazione del centenario del Politecnico e nell'occasione ha consegnato una laurea ad honorem allo scienziato tedesco Robert Sauer

DOPO LA ROCAMBOLESCA FUGA IN VESTI FEMMINILI

Si costituisce il mafioso Bonanno raggiungendo moglie e figlio fermati

A Misilmeri il «boss» dichiarato in arresto simulò un attacco cardiaco. Un medico compiacente gli tenne terzo consentendogli di attuare l'evasione

DAL NOSTRO CORRESPONDENTE

Palermo, 3. Il mafioso Giusto Bonanno, di 62 anni, «boss» di Misilmeri in provincia di Palermo, si è costituito oggi alle forze dell'ordine che lo braccavano senza tregua dopo la sua clamorosa fuga effettuata nel giorno di San Giuseppe, eludendo la sorveglianza dei carabinieri che si erano recati nella sua abitazione per notificargli il mandato di cattura spiccato dal giudice istruttore di Palermo, Cesare Terranova per complicità nell'evasione dell'aggravato Giuseppe Ferraro, 55 anni, avvenuto nel gennaio 1962.

Come si ricorda, Giusto Bonanno, appena i carabinieri si presentarono alla porta della sua abitazione, simulò di essere stato colto da un attacco car-

diaco. La moglie e il figlio dichiararono che il loro congiunto era gravemente e richiesero l'intervento del medico condotto di Misilmeri, dott. Andrea Lo Bue, il quale affermò che il «bonanno» era da tempo in cura perché sofferente di disfunzioni cardiache e affetto da diabete.

Poco dopo una breve visita del medico, il medico lo dichiarò «intransigente». Pertanto, mentre uno dei carabinieri rimaneva nell'abitazione di Bonanno, l'altro si recò ad informare il pino comando che decideva di procedere al piantonamento del «boss» in attesa delle decisioni che sarebbero state prese dal magistrato.

Praticamente una donna, avvolta in lunghi scialli neri che era entrata poco prima in casa Bonanno, usciva con aria disinvolta dal portone dirigendosi verso una autovettura.

La donna, che si trovava in quel momento in compagnia del figlio del mafioso, Giovanna, laureanda in scienze, il carabinieri che era rimasto a custodire l'ammalato, si trovava in quel momento proprio davanti al portoncino della abitazione del «boss» e, richiuso il cancello, si diresse verso la casa.

Poco dopo, approfittando del transito, si scostò dalla porta e, mentre la moglie del «boss» e il medico condotto di Misilmeri, Lungi giorni di svenevoli indagini portarono al fermo del dott. Lo Bue (rilasciato dopo lungo interrogatorio), nonché della moglie e del figlio del Bonanno, i quali si trovavano presso l'abitazione di una figlia del mafioso, Filippo Sciccone, coniugata. Il nota contrabbando è detenuto nelle carceri di Palermo.

Il fermo dei congiunti avrebbe affrettato la decisione del tribunale di costituirsi al più presto, anche perché non gli sarebbe di certo riuscito facile la fuga ancora una volta dalla trappola preparata dalla polizia, la quale aveva già colto il suo nascondiglio.

Il «boss» che avrebbe dovuto inaugurare stamane la nuova linea aerea dell'Alitalia Roma-Lisbona-New York non ha potuto lasciare, alle 11, come previsto, l'aeroporto di Fiumicino: un telegramma dello Ispettorato generale dell'aviazione civile gli vietò l'uso del nuovo servizio perché non era ancora giunta l'autorizzazione dell'ente aeronautico americano (CAB). La nuova linea dell'Alitalia, che era stata istituita in base alle note scambiate tra l'Italia e gli Stati Uniti il 4 agosto 1960 per la modifica dell'accordo aereo fra

DOPO LA ROCAMBOLESCA FUGA IN VESTI FEMMINILI

Si costituisce il mafioso Bonanno raggiungendo moglie e figlio fermati

A Misilmeri il «boss» dichiarato in arresto simulò un attacco cardiaco. Un medico compiacente gli tenne terzo consentendogli di attuare l'evasione

DAL NOSTRO CORRESPONDENTE

Palermo, 3. Il mafioso Giusto Bonanno, di 62 anni, «boss» di Misilmeri in provincia di Palermo, si è costituito oggi alle forze dell'ordine che lo braccavano senza tregua dopo la sua clamorosa fuga effettuata nel giorno di San Giuseppe, eludendo la sorveglianza dei carabinieri che si erano recati nella sua abitazione per notificargli il mandato di cattura spiccato dal giudice istruttore di Palermo, Cesare Terranova per complicità nell'evasione dell'aggravato Giuseppe Ferraro, 55 anni, avvenuto nel gennaio 1962.

Come si ricorda, Giusto Bonanno, appena i carabinieri si presentarono alla porta della sua abitazione, simulò di essere stato colto da un attacco car-

diaco. La moglie e il figlio dichiararono che il loro congiunto era gravemente e richiesero l'intervento del medico condotto di Misilmeri, dott. Andrea Lo Bue, il quale affermò che il «bonanno» era da tempo in cura perché sofferente di disfunzioni cardiache e affetto da diabete.

Poco dopo una breve visita del medico, il medico lo dichiarò «intransigente». Pertanto, mentre uno dei carabinieri rimaneva nell'abitazione di Bonanno, l'altro si recò ad informare il pino comando che decideva di procedere al piantonamento del «boss» in attesa delle decisioni che sarebbero state prese dal magistrato.

Praticamente una donna, avvolta in lunghi scialli neri che era entrata poco prima in casa Bonanno, usciva con aria disinvolta dal portone dirigendosi verso una autovettura.

La donna, che si trovava in quel momento in compagnia del figlio del mafioso, Giovanna, laureanda in scienze, il carabinieri che era rimasto a custodire l'ammalato, si trovava in quel momento proprio davanti al portoncino della abitazione del «boss» e, richiuso il cancello, si diresse verso la casa.

Poco dopo, approfittando del transito, si scostò dalla porta e, mentre la moglie del «boss» e il medico condotto di Misilmeri, Lungi giorni di svenevoli indagini portarono al fermo del dott. Lo Bue (rilasciato dopo lungo interrogatorio), nonché della moglie e del figlio del Bonanno, i quali si trovavano presso l'abitazione di una figlia del mafioso, Filippo Sciccone, coniugata. Il nota contrabbando è detenuto nelle carceri di Palermo.

Il fermo dei congiunti avrebbe affrettato la decisione del tribunale di costituirsi al più presto, anche perché non gli sarebbe di certo riuscito facile la fuga ancora una volta dalla trappola preparata dalla polizia, la quale aveva già colto il suo nascondiglio.

NOMINATA DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Una donna direttrice dei telefoni di Stato

L'ing. Eugenia Grillo è stata cortese con i giornalisti ma non si è lasciata fotografare: «Non sono una diva»

Roma, 3. Su proposta del Ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il Consiglio dei Ministri ha proceduto alla nomina dell'ing. Eugenia Grillo ad Ispettore generale superiore delle Telecomunicazioni, ha il grado di ingegnere. L'ing. Grillo è stata nominata a Direttore della Azienda di Stato per i servizi telefonici. La riunione del Consiglio dei Ministri ha avuto termine alle ore 13.35.

L'ing. Grillo è nata a Napoli il 25 gennaio 1900. Si è laureata a Roma nel 1925 in ingegneria civile, con specializzazione in elettrotecnica. Entrò nell'Amministrazione delle Poste e Telegrafici nel 1928. Essa sostituì l'ing. Paleologo, nominato Ispettore superiore.

L'ingegnere Eugenia Grillo, che è venuta a Roma da quando, conseguita la laurea, si specializzò presso l'Istituto Sperimentale delle Telecomunicazioni prima di affrontare il concorso con cui entrò nell'Amministrazione telefonica di Stato. Nel 1946 divenne Segretario generale dell'Azienda e quindi sostituto direttore.

«Un lavoro che mi piace», ha dichiarato il neo direttore generale dell'Azienda di Stato, «è un lavoro che mi piace non un giornalista — e nel quale non ho mai incontrato particolari difficoltà — e naturalmente ho avuto molto: la loro influenza sulla mia carriera non è valutabile; ma esistevano ed esistono, per me come per altri laureati; posso aggiungere che questi ostacoli sono sempre gli stessi, derivano dalla mentalità e dal costume corrente. In quarant'anni, del resto, non mi mutano dimmi psicologiche così radicate».

L'ingegnere in gonnella, che ha cortesemente risposto a ogni domanda, ha viceversa rifiutato di farsi fotografare alla stampa: «Un direttore generale — ha dichiarato — non è un divo né una personalità pubblica».

Continuano le trattative per il contratto bancario

Roma, 3. Si è conclusa oggi all'Assicreditato la sessione di trattative per il rinnovo del contratto dei dipendenti degli Istituti di credito, cominciata il giorno 1. Nel

La decisione è stata presa per difficoltà sorte in connessione alla sfavorevole congiuntura in atto

La decisione è stata presa per difficoltà sorte in connessione alla sfavorevole congiuntura in atto

La decisione è stata presa per difficoltà sorte in connessione alla sfavorevole congiuntura in atto

La decisione è stata presa per difficoltà sorte in connessione alla sfavorevole congiuntura in atto

La decisione è stata presa per difficoltà sorte in connessione alla sfavorevole congiuntura in atto

La decisione è stata presa per difficoltà sorte in connessione alla sfavorevole congiuntura in atto

La decisione è stata presa per difficoltà sorte in connessione alla sfavorevole congiuntura in atto

La decisione è stata presa per difficoltà sorte in connessione alla sfavorevole congiuntura in atto

La decisione è stata presa per difficoltà sorte in connessione alla sfavorevole congiuntura in atto

La decisione è stata presa per difficoltà sorte in connessione alla sfavorevole congiuntura in atto

La decisione è stata presa per difficoltà sorte in connessione alla sfavorevole congiuntura in atto

La decisione è stata presa per difficoltà sorte in connessione alla sfavorevole congiuntura in atto

La decisione è stata presa per difficoltà sorte in connessione alla sfavorevole congiuntura in atto

La decisione è stata presa per difficoltà sorte in connessione alla sfavorevole congiuntura in atto

La decisione è stata presa per difficoltà sorte in connessione alla sfavorevole congiuntura in atto

La decisione è stata presa per difficoltà sorte in connessione alla sfavorevole congiuntura in atto

La decisione è stata presa per difficoltà sorte in connessione alla sfavorevole congiuntura in atto

La decisione è stata presa per difficoltà sorte in connessione alla sfavorevole congiuntura in atto

La decisione è stata presa per difficoltà sorte in connessione alla sfavorevole congiuntura in atto

La decisione è stata presa per difficoltà sorte in connessione alla sfavorevole congiuntura in atto

La decisione è stata presa per difficoltà sorte in connessione alla sfavorevole congiuntura in atto

La decisione è stata presa per difficoltà sorte in connessione alla sfavorevole congiuntura in atto

La decisione è stata presa per difficoltà sorte in connessione alla sfavorevole congiuntura in atto

La decisione è stata presa per difficoltà sorte in connessione alla sfavorevole congiuntura in atto

La decisione è stata presa per difficoltà sorte in connessione alla sfavorevole congiuntura in atto

La decisione è stata presa per difficoltà sorte in connessione alla sfavorevole congiuntura in atto

NOMINATA DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Una donna direttrice dei telefoni di Stato

L'ing. Eugenia Grillo è stata cortese con i giornalisti ma non si è lasciata fotografare: «Non sono una diva»

Roma, 3. Su proposta del Ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il Consiglio dei Ministri ha proceduto alla nomina dell'ing. Eugenia Grillo ad Ispettore generale superiore delle Telecomunicazioni, ha il grado di ingegnere. L'ing. Grillo è stata nominata a Direttore della Azienda di Stato per i servizi telefonici. La riunione del Consiglio dei Ministri ha avuto termine alle ore 13.35.

L'ing. Grillo è nata a Napoli il 25 gennaio 1900. Si è laureata a Roma nel 1925 in ingegneria civile, con specializzazione in elettrotecnica. Entrò nell'Amministrazione delle Poste e Telegrafici nel 1928. Essa sostituì l'ing. Paleologo, nominato Ispettore superiore.

L'ingegnere Eugenia Grillo, che è venuta a Roma da quando, conseguita la laurea, si specializzò presso l'Istituto Sperimentale delle Telecomunicazioni prima di affrontare il concorso con cui entrò nell'Amministrazione telefonica di Stato. Nel 1946 divenne Segretario generale dell'Azienda e quindi sostituto direttore.

«Un lavoro che mi piace», ha dichiarato il neo direttore generale dell'Azienda di Stato, «è un lavoro che mi piace non un giornalista — e nel quale non ho mai incontrato particolari difficoltà — e naturalmente ho avuto molto: la loro influenza sulla mia carriera non è valutabile; ma esistevano ed esistono, per me come per altri laureati; posso aggiungere che questi ostacoli sono sempre gli stessi, derivano dalla mentalità e dal costume corrente. In quarant'anni, del resto, non mi mutano dimmi psicologiche così radicate».

L'ingegnere in gonnella, che ha cortesemente risposto a ogni domanda, ha viceversa rifiutato di farsi fotografare alla stampa: «Un direttore generale — ha dichiarato — non è un divo né una personalità pubblica».

Continuano le trattative per il contratto bancario

Roma, 3. Si è conclusa oggi all'Assicreditato la sessione di trattative per il rinnovo del contratto dei dipendenti degli Istituti di credito, cominciata il giorno 1. Nel

La decisione è stata presa per difficoltà sorte in connessione alla sfavorevole congiuntura in atto

La decisione è stata presa per difficoltà sorte in connessione alla sfavorevole congiuntura in atto

La decisione è stata presa per difficoltà sorte in connessione alla sfavorevole congiuntura in atto

La decisione è stata presa per difficoltà sorte in connessione alla sfavorevole congiuntura in atto

La decisione è stata presa per difficoltà sorte in connessione alla sfavorevole congiuntura in atto

La decisione è stata presa per difficoltà sorte in connessione alla sfavorevole congiuntura in atto

La decisione è stata presa per difficoltà sorte in connessione alla sfavorevole congiuntura in atto

La decisione è stata presa per difficoltà sorte in connessione alla sfavorevole congiuntura in atto

La decisione è stata presa per difficoltà sorte in connessione alla sfavorevole congiuntura in atto

La decisione è stata presa per difficoltà sorte in connessione alla sfavorevole congiuntura in atto

La decisione è stata presa per difficoltà sorte in connessione alla sfavorevole congiuntura in atto

La decisione è stata presa per difficoltà sorte in connessione alla sfavorevole congiuntura in atto

La decisione è stata presa per difficoltà sorte in connessione alla sfavorevole congiuntura in atto

La decisione è stata presa per difficoltà sorte in connessione alla sfavorevole congiuntura in atto

La decisione è stata presa per difficoltà sorte in connessione alla sfavorevole congiuntura in atto

La decisione è stata presa per difficoltà sorte in connessione alla sfavorevole congiuntura in atto

La decisione è stata presa per difficoltà sorte in connessione alla sfavorevole congiuntura in atto

La decisione è stata presa per difficoltà sorte in connessione alla sfavorevole congiuntura in atto

La decisione è stata presa per difficoltà sorte in connessione alla sfavorevole congiuntura in atto

La decisione è stata presa per difficoltà sorte in connessione alla sfavorevole congiuntura in atto

La decisione è stata presa per difficoltà sorte in connessione alla sfavorevole congiuntura in atto

La decisione è stata presa per difficoltà sorte in connessione alla sfavorevole congiuntura in atto

La decisione è stata presa per difficoltà sorte in connessione alla sfavorevole congiuntura in atto

La decisione è stata presa per difficoltà sorte in connessione alla sfavorevole congiuntura in atto

La decisione è stata presa per difficoltà sorte in connessione alla sfavorevole congiuntura in atto

La decisione è stata presa per difficoltà sorte in connessione alla sfavorevole congiuntura in atto

BORSE MERCATO

E' proba

La Borsa ha raggiunto ieri il suo livello più alto da quando, nel 1929, si verificò la crisi del 1929.

La Borsa ha raggiunto ieri il suo livello più alto da quando, nel 1929, si verificò la crisi del 1929.

La Borsa ha raggiunto ieri il suo livello più alto da quando, nel 1929, si verificò la crisi del 1929.

La Borsa ha raggiunto ieri il suo livello più alto da quando, nel 1929, si verificò la crisi del 1929.

La Borsa ha raggiunto ieri il suo livello più alto da quando, nel 1929, si verificò la crisi del 1929.

La Borsa ha raggiunto ieri il suo livello più alto da quando, nel 1929, si verificò la crisi del 1929.

La Borsa ha raggiunto ieri il suo livello più alto da quando, nel 1929, si verificò la crisi del 1929.

La Borsa ha raggiunto ieri il suo livello più alto da quando, nel 1929, si verificò la crisi del 1929.

La Borsa ha raggiunto ieri il suo livello più alto da quando, nel 1929, si verificò la crisi del 1929.

La Borsa ha raggiunto ieri il suo livello più alto da quando, nel 1929, si verificò la crisi del 1929.

La Borsa ha raggiunto ieri il suo livello più alto da quando, nel 1929, si verificò la crisi del 1929.

La Borsa ha raggiunto ieri il suo livello più alto da quando, nel 1929, si verificò la crisi del 1929.

La Borsa ha raggiunto ieri il suo livello più alto da quando, nel 1929, si verificò la crisi del 1929.

La Borsa ha raggiunto ieri il suo livello più alto da quando, nel 1929, si verificò la crisi del 1929.

La Borsa ha raggiunto ieri il suo livello più alto da quando, nel 1929, si verificò la crisi del 1929.

La Borsa ha raggiunto ieri il suo livello più alto da quando, nel 1929, si verificò la crisi del 1929.

La Borsa ha raggiunto ieri il suo livello più alto da quando, nel 1929, si verificò la crisi del 1929.

La Borsa ha raggiunto ieri il suo livello più alto da quando, nel 1929, si verificò la crisi

chi è?

E' un uomo
che ha le idee chiare
veste una camicia
terital cotone

perchè

terital[®]
semplifica la vita

Ovunque c'è "Terital" il tessuto diventa migliore.

Abiti, impermeabili, camicie,
tovaglie, lenzuola, tendaggi,
si lavano facilmente
e non occorre stirarli.

SCALA D'ORO
RHODIATOCE

Il marchio "Scala d'Oro"
controlla la qualità

RHODIATOCE

CON UNA MOZIONE INDIRIZZATA AL GOVERNO

Approvato il progetto per la nuova sede dell'Archivio di Stato
Vaccinati con il Sabin 22.281 bambini - Aiuti ai pescatori

le autorità governative e le organizzazioni nazionali democratiche che è da considerarsi soddisfacente e positivo.

Terzera, inoltre, si sono riuniti nella sede della Federazione del PSDI i sindacalisti socialisti democratici, assieme agli organi esecutivi; nel corso della riunione è stata espressa la ferma opposizione allo sciopero indetto dalla CGIL nel settore degli statali. Tale mossa — secondo i socialdemocratici — è stata ispirata dai comunisti per fini esclusivamente politici, cioè per contrastare la stabilizzazione economica.

Continu il blocco

Scaricate le navi Proclamata l'agitazione

Quello che si temeva, e, troppo, è avvenuto. Concluse dopo quarant'ore, lo sciopero dei portuali, il lavoro è preso ieri mattina alle 8, continuando normalmente tutta la giornata, su tutte e ventisette navi che, per giorni hanno atteso inutilmente nelle mazzette.

questo punto, però, è entrato in scena lo sciopero dei vigili, che non ha avuto a ripercussione per la circolazione delle merci ma, al contrario, ha bloccato l'uscita dei treni merci verso i luoghi di destinazione.

Tonnellate di uova e arance, dopo essere rimaste tante ore nelle stive dei piroscafi, si sono ora sentite a disagio. Nella giornata odierna, pertanto, si prevede un ingresso nel porto, con manovre se oltremodo difficili, e per questo motivo è in programma la continuazione del lavoro pure nella serata di oggi e nella giornata di domani, per ridurre il pericolo degli assalti.

Dalle ore 8 di ieri e fino a questo ora del 7 aprile sono vigili del fuoco sono in servizio per tutti i servizi straordinari.

ATIVA NEL SETTORE MILITARE

si chiama

rimanenti spiagge venete, a quelli della Stiria ed alle zone di confine. Le Aziende autonome di cura giorno e turismo.

Il dott. Resch ha sottolineato il fatto che le località nari dell'arco nord-adriatico sono state favorite dalla possibilità di acquisizione di pubblico di tutti i ceti sociali della Stiria. Infatti è quasi certo che circa 1.200.000 abitanti della regione dell'Adriatico, quando si recano in vacanza, non ha mai visto, propria vita, il mare. Per stranieri l'Adriatico può essere senza dubbio l'Adriatico vero e proprio. Quando la popolazione stiriana parla di mare, il pensiero corre, di mente, all'arco dell'Adriatico si stende fra Trieste e

Il corso della discussione è stata esaminata.

varie possibilità di ins-
te le correnti turistiche nel
direzioni, sia attraverso
me, a Lodi, sia attraver-
to il Friuli, il valico di Tar-
laghi carinziani. Da pa-
gli operatori turistici vi-
pure fatti voti, perché gli
nismi ufficiali del turis-
adoperassero presso i comi-
ti Ministeriali per un
mento delle strade che co-
gono l'Italia nord-orienta-
la Stiria, nonché per un

 Domenica 5
alle ore 11 in
za S. Antonio per il
mento Sociale Italiano e
la campagna elettorale.

on. Augusto De Marsis
presidente del Partito

In caso di pioggia il co-
sarà tenuto nel locale
SUPERCINEMA in

(«Giornalfoto»)

Quello che si tenta — a pur troppo, è avvenuto — Consolida, il varanotto, lo sciopero dei portuali, il lavoro è ripreso ieri mattina alle 8, continuando normalmente per tutta la giornata, su tutte le ventisette navi che per due giorni hanno atteso invano l'arrivo della Federal Express. In questo punto, però, è entrato in scena lo sciopero dei ferrovieri, che non ha avuto alcuna ripercussione per la caricazione della merce sui vagoni, ma ha bloccato l'invio dei treni merci verso i luoghi di destinazione.

Altri esteri (RAI-TV, teatri, nani, servizi portuali, buonraggio, mostre, ecc); saranno invece inerenti ai servizi strettamente inerenti al soccorro. La decisione di astenersi dal lavoro per i servizi esteri straordinari coincide con lo sciopero indetto dalla Federal Express, che ha passato retributivo delle carriere; inoltre le ragioni specifiche dello sciopero attardano — a quanto si afferma — nel mancato adeguamento dei compensi per servizi straordinari (teatri, porti, eccetera).

**Comperano i cioccolafini e alleggeriscono la cassa
Dischi per mezzo milione boffino di un furto notturno**

Rumor e Pieraccini

domani a Trieste

VERONESI, DE MARSANICH E GRAO NELLA «PRIMA» DEI COMITATI

Esploderà domani a Trieste il torneo oratorio elettorale; la giornata domenicale sarà infatti caratterizzata dall'intervento sui vari podi oratori, nei comizi e nelle piazze cittadine, di autorevoli esponenti della politica nazionale. La campagna propagandistica della DC è aperta dal segretario nazionale, Mariano Rumor, e nella occasione verrà reso noto anche il programma elettorale del partito per la prima legislatura regionale. Per il PSI la campagna elettorale sarà condotta da

sarà inaugurata da un con-
dell'on. Pieraccini; il Min-
tro dei Lavori pubblici sarà in-
tre in visita a Trieste in fo-
ufficiale: dalle 8 alle 9.30 avr-
contri al Commissariato gen-
le del Governo, al Genio civ-
al Provveditorato opere pu-
che; alle 9.30 verrà ricevut-
Municipio dal Sindaco; all-

si incontrerà alla Provincia
cevuto dal Presidente D
con i Sindaci dei Comuni
nori, coi parlamentari reg
li, le rappresentanze di pa
e delle organizzazioni sind
mezz'ora dopo terrà comiz
piazza; alle 12.30 torner
Provveditorato opere pubb
e alle 13.30 sarà infine dal

PLI terrà comizio il segretario del gruppo liberale al Senato, sen. Veronesi. Per il MSI verranno il presidente nazionale, on. De Marsanich, che terrà comizio, e il segretario nazionale on. Michelini, che in seguito illustrerà alla stampa il programma elettorale del partito.

BMW UNA PR
LUSSO

BMW 700
LA VETTURA
SUPERIORE AD OGNI
MANUTENZIONE

CONSUM
BOLLO
«AUTOR
VIA MA

INVITA

i Clienti-amici, gli
inaugurazione del
d'Aosta 14, che a

ETISTA: professione n
CORSI P

CORPO - MANICURE - M

ASSICURATO ALLI

quindi approvata una serie di richieste di contributi da parte dello Stato per la costruzione di una nuova tripperia (45 milioni di lire) e di un bagno vasito pubblico a Trebisacce (35 milioni), nonché per la stamazione di varie strade cittadine (250 milioni). Poi è stata approvata l'assunzione di una parte del Comune di Spadara, per ospedalizzare inesigibili — tenendosi di casi di ricoverati in precarie condizioni economiche — per complessivi 13 milioni 480 mila lire.

Ed ecco una serie di deliberare approvate nel corso dell'intensa seduta. E' stato deciso l'acquisto di bestiame per i dipendenti comunali, la

una spesa di 35 milioni per la razionalizzazione dell'Orto botanico (8 milioni) e la costruzione di celle frigorifere al mercato centrale del pesce (7 milioni).

Da parte di alcuni consiglieri sono state inoltrate presso le delegazioni del Parlamento delle interrogazioni per le quali verrà data risposta dal governo o dagli assessori competenti nelle prossime sedute consiliari. Pittoni (Pli) ha chiesto che figurino fra gli impegni assunti dalla nuova maggioranza di centro-sinistra alla Camera la realizzazione di un piano urbanistico intercomunale, che è da considerarsi urgente — tra i punti più qualificanti del programma; ed ha chiesto quali iniziative siano finora prese a tal fine.

STASERA IL CONCERTO
Il Complesso Barocco
al Circolo della Siam

Alle ore 21 precise di questa sera avrà inizio al Circolo della Siam la Stagione Musicale con la Stampa di Corso Italia l'atteso concerto del Complesso Barocco di Trieste, costituito da Milos Pahor, flauto; Roberto Cimarosi, violino; Giacomo Bisani, violoncello. La manifestazione si pone l'obiettivo della massima intensità per la rarità delle esecuzioni che verranno eseguite in prima assoluta.

Trieste), sia per il riconoscimento che il Complesso, posto in prevalenza da giovani talenti della città, ha raccolto in meno di un anno di attività concertistica un grande successo di pubblico in Italia e all'estero. Sono programmi musicali di alto livello, da Telemann, Bach, Corelli, A. Scarlatti.

dott. U. CIO
specialista
NELLE E VENE
VIA TORREBIANCA
(angolo via Carducci)
ore 12 - 13.30 e 18 - 20
TELEFONO 611

TIGIOSA UTILITARIA
 R LE STRADE ITALIANE
S LUKUS
 DI OGGI
 CONFRONTO
 ZIONE ECONOMI
 (18 km.-litro) ECONOMI
 ECONOMI

S *abbigliamento*

Cioci-Clienti, e gli amici, alla
nuovo negozio di via Duca
luogo O G G I alle ore 18

ra, facile, signorile, red
ESTETISTE AR
QUILLAGE
orso Italia n. 31, telef. 36.878
anta Lucia n. 16, telef. 26.231
tro "Iarmonico 12, tel. 33.901
Contr Castello 22, tel. 27.115
torio Veneto n. 18, tel. 38.58
MIGLIORI ALLIEVE

possono rit
ne impiega
nerale del
hanno dete
ne di una
la cui citaz
sta dai dife
il Tribunal
necessario a
compromes
certamento
mai la man
quei testi s
il President
i colleghi d
Romanelli
a sufficienza
stanze che
no ancora
per scrupol
levano ved
attraverso
testi.

L'ordinan
ha pratican
tro tre peri
tate rispet
sori dell'in
dall'ing. As
dott. Stenc
Denon e da
perizie non
perchè pre
mine stabi
almeno set
l'inizio del
Nell'insie
dal dott. I
testi citati
tato dal P.
ra della re
sta ammi
dalla Prefe
missibili l
(monte)

... mentre na
... rizie prese
... disposto la
... mento) di
... nici citati
... di effettua
... sario, un se
... in sequen
... timero dei
... dedito all'in
... tevole rid
... della rima
... cesso, per
... particolare
... gimentale.
... di Camera
... e le decis
... un tempo, po
... to un acc
... cesso di a
... L'udienz
... ziata con
... presentate

ensori
 curtazione
 sori stessi
 dei testi
 camente d
 interezza
 sti «nuovi
 di molto,
 ieri mattin
 e cui i dife
 ciato, era
 alcuni al
 ensori d
 , testi «nu
 tato ad es
 do che in bas
 ce dall'archiv
 re da della
 spesso e t
 mersi ded
 e delle par
 vori a ma

L'avv. C. Parte civile ha espresso varie opinioni sostenendo opportuno che lo stretto non di nuovi sto si è manifestato in modo che il quale ha dibattuto che il più getto. Per le tuzioni e le dal Pubblica ni di sfavanti gli impu

DI
NE «Ma che
stionare il
gettano p
se non ba
ci sono tr
tro Roman
e puzza,
cheggio sic
E ancora
(che non è
tà l'hanno
CA vece il per
CO torri met
CO magagne
CO Invece di
stasse me
Insomma

345 (e appros-
poi restar
schi, ban
distributor
provvisori
due e due
perenni, a
no regola
almeno, n
pio: si è
ri sbuche
dia dietro
come l'or
dei Lavor
decide a
sia stata
tà (e —
lità). Ma
poi resta
tendenza
re. ment

e di que
nata la
costruzione
go, che p
chè il dis
go e... c
perchè io
dione e
posso dis
no solo,
«Ora c
nita, a n
amanti c
al sig. S
cide, di
le squall
rendo te
piazza U
nale, tan
se non s

IL PROCESSO DEGLI OSPEDALI VERSO LA CONCLUSIONE

Cinque nuovi testi respinte tre perizie di parte

Non sono state ammesse le documentazioni tecnico-amministrative perchè presentate in ritardo - Sarà letta la relazione prefettizia

Quasi due ore e mezzo è rimasto ieri in Camera di consiglio il Collegio giudicante per decidere in merito alle istanze della Difesa al processo degli ospedali: due ore e mezzo che hanno determinato l'eliminazione di una cinquantina di testi, la cui citazione era stata chiesta dalla Difesa e che erano stati respinti dal Collegio giudicante. Non ancora però è stato necessario ascoltare. Non ancora compromesso per questo l'accertamento della verità; semmai la mancata accettazione di quei testi sta a significare che l'istruttoria è stata condotta in modo corretto. I difensori hanno già chiesto che i testi respinti vengano restituiti. Il Collegio giudicante ha deciso di restituire i testi respinti. Il Collegio giudicante ha deciso di restituire i testi respinti.

La Difesa ha presentato in ritardo le documentazioni tecnico-amministrative. Il Collegio giudicante ha deciso di respingere i testi respinti. Il Collegio giudicante ha deciso di restituire i testi respinti. Il Collegio giudicante ha deciso di restituire i testi respinti.

Il Collegio giudicante ha deciso di restituire i testi respinti. Il Collegio giudicante ha deciso di restituire i testi respinti. Il Collegio giudicante ha deciso di restituire i testi respinti.

Il Collegio giudicante ha deciso di restituire i testi respinti. Il Collegio giudicante ha deciso di restituire i testi respinti. Il Collegio giudicante ha deciso di restituire i testi respinti.

Il Collegio giudicante ha deciso di restituire i testi respinti. Il Collegio giudicante ha deciso di restituire i testi respinti. Il Collegio giudicante ha deciso di restituire i testi respinti.

Il Collegio giudicante ha deciso di restituire i testi respinti. Il Collegio giudicante ha deciso di restituire i testi respinti. Il Collegio giudicante ha deciso di restituire i testi respinti.

Il Collegio giudicante ha deciso di restituire i testi respinti. Il Collegio giudicante ha deciso di restituire i testi respinti. Il Collegio giudicante ha deciso di restituire i testi respinti.

Il Collegio giudicante ha deciso di restituire i testi respinti. Il Collegio giudicante ha deciso di restituire i testi respinti. Il Collegio giudicante ha deciso di restituire i testi respinti.

Grave investimento in via Biamonti

Un grave incidente si è verificato nel pomeriggio di ieri in via Biamonti dove una pesante automobile ha investito una motocicletta. La vittima è la casalinga Mercedes Biecar vedova Marusi, di 64 anni, abitante in via Biamonti 10. Poco prima delle 17 la Biecar che era appena uscita dalla propria abitazione, ha attraversato la via fuori della zona pedonale senza accorgersi che dalla parte alta della strada stava sopraggiungendo la Fiat 600 targata TS 44682 guidata da Francesco Posca, di 32 anni, abitante in via delle Giurizzelle 15. La macchina è piombata addosso alla Biecar, senza che la Posca riuscisse ad evitare l'investimento nonostante la frenata. La donna è stata gettata a terra a qualche metro di distanza. E' stata ricoverata nella divisione neurochirurgica per contusioni e lacerazioni alla regione fronto-parietale sinistra, alla spalla destra, al collo femorale sinistro, unitamente ad amnesia retrograda. E' stata giudicata guaribile in una novantina di giorni. I rilievi sono stati assunti dai carabinieri del Nucleo radiomobili di via dell'Isola.

Istanze dei tabaccai all'esame del Ministero

Nell'ambito sindacale dei rivenditori generi di monopolio viene sottolineata la risposta del Ministro delle Finanze alla recente interrogazione parlamentare n. 4876 dei deputati Vallante (Salerno), Sordi (Terni), Pucci (Brescia), Cossentino (Viterbo), Dell'Amelina (Vicenza), Bologna (Trieste), Armani (Udine), Zugno (Brescia), e alle sollecitazioni della stessa Federazione Italiana Tabaccai, che ha chiesto quale sia lo studio da parte dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato la soppressione di alcuni Ispettorati Compartmentali e depositi di vendita, ragione per cui la produzione di tabacco è in forte preoccupazione dovuta al fatto che eventuali unificazioni di servizi sarebbero causa di maggiore disagio nei rapporti tra rivenditori e organi periferici dell'Amministrazione.

Scontro auto-scooter

Il quarantatreenne Giovanni Lo Castro, residente a Prosecco al n. 307, è rimasto ferito in un incidente occorso in via Strada dei Friuli. Verso le 21, all'altezza del civico numero 16 la Vespa targata TS 19195 che guidava verso Prosecco, ha investito una motocicletta che era condotta da sinistra, e andava a cozzare frontalmente contro la "Giuletta" targata TS 51077 che era guidata in direzione opposta dal ventiduenne Nino Scialoja, abitante in via dei Carmelitani 3. Lo Castro si rovesciava insieme al suo scooter riportando nell'urto una contusione escoriata e la sospetta frattura del coccigeo. Scialoja, unitamente a contusioni alla regione ipogastrica, è stato ricoverato nella divisione ortopedica.

FU QUELLA DELLA TRAGEDIA LA STRADA PIU' LUNGA

Si è concluso dinanzi al Tribunale presieduto dal dott. Franzoni il processo per omicidio colposo - nei confronti di Mario Cecchetti, di 45 anni, abitante in via Marco Praga 9. Lo scienziato, che era stato sentito in aula il 21 marzo scorso, ha lasciato, dopo il dibattimento, dopo l'esame dei testi e dei periti d'ufficio e in parte sentiti questi ultimi in merito alle cause che avevano determinato la morte di Mario Schillani ved. Marini, di 62 anni, abitante in via Settefontane 68, deceduto nove giorni dopo il ricovero all'ospedale, in seguito all'incidente, unitamente al capitano Cecchetti, sulla cui vettura la poveretta si trovava. La macchina, che stava percorrendo in discesa la strada provinciale che dalla Chiusa S. Salvatore conduce a Bagnoli, era andata a cozzare - molto probabilmente perché il conducente era stato abbagliato dal far di un altro veicolo in corsa - contro un muretto di cinta della strada, provocando la morte di Schillani.

Concorso per ingegneri

La Gazzetta Ufficiale n. 56 del 3 marzo 1964 porta il bando di un concorso pubblico per esami a 100 posti di ingegnere in prova del ruolo del Genio Civile. Il termine di scadenza per la presentazione delle domande, fissato inizialmente per il 2 aprile, è stato prorogato al 3 maggio. Al suddetto concorso possono partecipare tutti i candidati che al 3 maggio abbiano conseguito la laurea in ingegneria civile ed industriale, abbiano superato l'esame di stato per l'esercizio della professione di ingegnere, o siano in possesso di laurea in ingegneria civile ed industriale, o siano in possesso di laurea in ingegneria civile ed industriale, o siano in possesso di laurea in ingegneria civile ed industriale.

Concorso per ingegneri

La Gazzetta Ufficiale n. 56 del 3 marzo 1964 porta il bando di un concorso pubblico per esami a 100 posti di ingegnere in prova del ruolo del Genio Civile. Il termine di scadenza per la presentazione delle domande, fissato inizialmente per il 2 aprile, è stato prorogato al 3 maggio. Al suddetto concorso possono partecipare tutti i candidati che al 3 maggio abbiano conseguito la laurea in ingegneria civile ed industriale, abbiano superato l'esame di stato per l'esercizio della professione di ingegnere, o siano in possesso di laurea in ingegneria civile ed industriale, o siano in possesso di laurea in ingegneria civile ed industriale.

Concorso per ingegneri

La Gazzetta Ufficiale n. 56 del 3 marzo 1964 porta il bando di un concorso pubblico per esami a 100 posti di ingegnere in prova del ruolo del Genio Civile. Il termine di scadenza per la presentazione delle domande, fissato inizialmente per il 2 aprile, è stato prorogato al 3 maggio. Al suddetto concorso possono partecipare tutti i candidati che al 3 maggio abbiano conseguito la laurea in ingegneria civile ed industriale, abbiano superato l'esame di stato per l'esercizio della professione di ingegnere, o siano in possesso di laurea in ingegneria civile ed industriale, o siano in possesso di laurea in ingegneria civile ed industriale.

Concorso per ingegneri

La Gazzetta Ufficiale n. 56 del 3 marzo 1964 porta il bando di un concorso pubblico per esami a 100 posti di ingegnere in prova del ruolo del Genio Civile. Il termine di scadenza per la presentazione delle domande, fissato inizialmente per il 2 aprile, è stato prorogato al 3 maggio. Al suddetto concorso possono partecipare tutti i candidati che al 3 maggio abbiano conseguito la laurea in ingegneria civile ed industriale, abbiano superato l'esame di stato per l'esercizio della professione di ingegnere, o siano in possesso di laurea in ingegneria civile ed industriale, o siano in possesso di laurea in ingegneria civile ed industriale.

Concorso per ingegneri

La Gazzetta Ufficiale n. 56 del 3 marzo 1964 porta il bando di un concorso pubblico per esami a 100 posti di ingegnere in prova del ruolo del Genio Civile. Il termine di scadenza per la presentazione delle domande, fissato inizialmente per il 2 aprile, è stato prorogato al 3 maggio. Al suddetto concorso possono partecipare tutti i candidati che al 3 maggio abbiano conseguito la laurea in ingegneria civile ed industriale, abbiano superato l'esame di stato per l'esercizio della professione di ingegnere, o siano in possesso di laurea in ingegneria civile ed industriale, o siano in possesso di laurea in ingegneria civile ed industriale.

ALTRA DANNOSA IMPRESA DEGLI AVVOLTOI D'AUTO

Spolpata dai ladri l'utilità di fiammante

Gli avvoltoi d'auto, specializzati nel ridurre all'osso le automobili, hanno ridotto l'utilità di una vettura nuova di zecca ad un vuoto guscio. Vittima dei malintenzionati è la ventinovenne Ettore Sardo, abitante al numero 7 della Domus Civica. Mercoledì scorso egli era giunto col suo nuovo mezzo, un'auto nuova di zecca, una Fiat 500 D, priva ancora di targa regolamentare ma munita del foglio di via e della targa provvisoria di cartone 30378 Z. Il Sardo aveva parcheggiato la vettura davanti allo ingresso dello Stadio riservato ai popolari, lasciandola per tutta la notte.

La mattina dopo però, alle otto, non ha trovato più la macchina. Dopo aver cercato affannosamente nelle strade vicine, ha deciso di recarsi al Commissariato di San Saba per denunciare il furto. Quasi nello stesso momento però una pattuglia di carabinieri della stazione di San Dorligo della Valle, nel compiere un giro di perlustrazione alla periferia del villaggio, ha scoperto la carcassa vuota della «500». I ladri rapinati non avevano portato via tutto ciò che era smontabile: dal motore, ai fanali e al lampeggiatore, dalla batteria all'interno ruotato e alla borsa degli attrezzi. Il Sardo lamenta un danno di oltre duecentomila lire.

PER I PROFUGHI Chiesta la proroga dell'assunzione obbligatoria

E' stato distribuito al Senato il disegno di legge, presentato dal Ministro del Lavoro, che prevede la proroga del periodo di tempo, debbono essere mantenuti in servizio almeno per due anni a decorrere dalla data di assunzione, salvo i casi di licenziamento dovuti a giusta causa, o per licenziamento dell'azienda.

La famiglia BOSELLI partecipa al lutto per la scomparsa del

La famiglia BOSELLI partecipa al lutto per la scomparsa del

La famiglia BOSELLI partecipa al lutto per la scomparsa del

La famiglia BOSELLI partecipa al lutto per la scomparsa del

La famiglia BOSELLI partecipa al lutto per la scomparsa del

La famiglia BOSELLI partecipa al lutto per la scomparsa del

La famiglia BOSELLI partecipa al lutto per la scomparsa del

La famiglia BOSELLI partecipa al lutto per la scomparsa del

La famiglia BOSELLI partecipa al lutto per la scomparsa del

La famiglia BOSELLI partecipa al lutto per la scomparsa del

La famiglia BOSELLI partecipa al lutto per la scomparsa del

La famiglia BOSELLI partecipa al lutto per la scomparsa del

La famiglia BOSELLI partecipa al lutto per la scomparsa del

La famiglia BOSELLI partecipa al lutto per la scomparsa del

La famiglia BOSELLI partecipa al lutto per la scomparsa del

La famiglia BOSELLI partecipa al lutto per la scomparsa del

La famiglia BOSELLI partecipa al lutto per la scomparsa del

La famiglia BOSELLI partecipa al lutto per la scomparsa del

La famiglia BOSELLI partecipa al lutto per la scomparsa del

La famiglia BOSELLI partecipa al lutto per la scomparsa del

La famiglia BOSELLI partecipa al lutto per la scomparsa del

La famiglia BOSELLI partecipa al lutto per la scomparsa del

La famiglia BOSELLI partecipa al lutto per la scomparsa del

La famiglia BOSELLI partecipa al lutto per la scomparsa del

La famiglia BOSELLI partecipa al lutto per la scomparsa del

La famiglia BOSELLI partecipa al lutto per la scomparsa del

La famiglia BOSELLI partecipa al lutto per la scomparsa del

La famiglia BOSELLI partecipa al lutto per la scomparsa del

La famiglia BOSELLI partecipa al lutto per la scomparsa del

La famiglia BOSELLI partecipa al lutto per la scomparsa del

La famiglia BOSELLI partecipa al lutto per la scomparsa del

La famiglia BOSELLI partecipa al lutto per la scomparsa del

La famiglia BOSELLI partecipa al lutto per la scomparsa del

La famiglia BOSELLI partecipa al lutto per la scomparsa del

La famiglia BOSELLI partecipa al lutto per la scomparsa del

La famiglia BOSELLI partecipa al lutto per la scomparsa del

La famiglia BOSELLI partecipa al lutto per la scomparsa del

IL 2 u. s. si spense dopo breve malattia il nostro amato

Agostino Sandrini

Agostino Sandrini non danno la triste notizia la sua desolata moglie CAROLINA (PINA) e i parenti tutti.

La traslazione della Salma verrà eseguita domenica 5 corr. alle ore 9 partendo dall'Osp. Maggiore direttamente al Cimitero di Salt di Torre di Povoletto - Udine.

(I.T.F., via d. Zonta 3 - Tel. 38005)

La CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE prende via parte al dolore della Famiglia, per la scomparsa del dipendente a riposo

Agostino Sandrini

e ne ricorda con riconoscenza il fedele attaccamento all'Istituto durante ventisei anni di apprezzato servizio.

Il 2 aprile si è spenta, munita dei conforti religiosi

Maria Albrigo

Ne danno la triste notizia il marito FRANCESCO, i figli DANIELE, GIOVANNA, RINA, SERGIO, ANNA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 4 corr. alle ore 16.15 dalla Cappella di via della Pietà.

Si ringraziano di cuore i medici e il personale dell'Ospedale Maggiore per le cure e le attenzioni prestate alla cara Estinca.

Trieste, 4 aprile 1964

Il 3 aprile 1964 volò al Cielo l'anima santa di

Maria Sossa

La piangono desolati il figlio sacerdote don GIUSEPPE, la figlia LIBERA col marito LINO, i nipoti ARMANDO, NATALIA, MARCO, DANIELE, DANIELA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 4 corr. alle ore 14.15 dalla Cappella della via della Pietà.

(I.T.F., via d. Zonta 3 - Tel. 38005)

Per tragico destino ci ha lasciati

Angelo Kenda

Ne danno la triste notizia la moglie SANTINA, il figlio ENZO, il fratello, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani domenica 5 corr. alle ore 9.30 dall'Ospedale Maggiore.

(Frimaria Impresa Zimolo)

Alle ore 4.30 del 3 u. s. ha reso l'anima al Signore

Teresa Hauptman ved. Vuga

Ne danno la triste notizia i figli, la figlia, le nuore e le nipoti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale della Maddalena.

(Frimaria Impresa Zimolo)

Rodolfo Ollenik

Si è spento il 2 u. s.

Ne danno la triste notizia la moglie GIOVANNA, la sorella, il fratello, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 4 corr. alle ore 15.30 dall'Ospedale Maggiore.

La famiglia U. BELLA

DONNA ringrazia quanti in vario modo presero parte al loro dolore per la scomparsa della nostra cara

Marcella

Un ringraziamento particolare ai professori Enrico Tagliaferro, Attilio Trevisani, Vittorio Giammusso, dott. Gioffi e le infermiere del reparto paganti.

Nella necrologia di MARCELLA è stata onestamente omessa la mamma STEFANIA.

Viaggi - Cambio Valuto Documenti - Via Piazza Unita, tel. 24788. Stas. Anticentrale tel. 24045.

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA-FRUME: 8.15 e 18. GENOVA via Mantova, Cremona, giornaliera ore 8.15.

GENOVA via Milano, ore 21. MILANO giornale ore 8.15 e 21. POLA, PARENZO, ROVIGNO giornale ore 7.25.

VENIZIA 7.15, 8.15 e 17.30. Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici C.T.T.

Lotti terreni

PER VILLE ALTAMENTE SIGNORILI IN ZONA RESIDENZIALE PERMANENTE - VICINISSIMI CITTÀ - ESPOSIZIONE SOLEGGIATA CON MERAVIGLIOSA VISTA SUL GOLFO, PERMESSI APPROVATI - ALLACCIAMENTI - SERVIZI - STRADE GIA' REALIZZATE, vende direttamente:

ADRIATER

BATTISTI 4 - TEL. 61555

RIPRESA DELLE DEPOSIZIONI AL PROCESSO AGLI AGUZZINI DI AUSCHWITZ

IL GAS PER LE ESECUZIONI VIAGGIAVA IN AUTOLETTIGA

Questa seguiva gli autocarri carichi di detenuti avviati allo sterminio
In una notte fu «eliminata» una intera sezione del campo, oltre 2000 persone

Francforte, 3. La brutale uccisione di un gruppo di ebrei addetti a un forno crematorio di Auschwitz che si erano ribellati è stata rievocata oggi da un ex deportato del campo di sterminio nazista il quale ha deposto davanti al Tribunale che sta giudicando ventidue aguzzini del campo di Auschwitz, accusati di innumerevoli uccisioni e atti di ferocia brutale.

Il teste, Maximilian Stermol, di 70 anni, inviato ad Auschwitz per aver distribuito volantini anti-nazisti durante la guerra, ha detto che l'imputato Wilhelm Boger, inventore dello strumento di tortura battezzato appunto «altaena Boger», uccise di sua mano, uno per uno, gli ebrei che si erano ribellati e che avevano appiccato il fuoco a uno dei forni crematori. La rivolta era stata provocata dal fatto che agli ebrei era stato comunicato che sarebbero stati «trasferiti».

Il significato di questi «trasferimenti», che avvenivano periodicamente ogni pochi mesi, ha spiegato Stermol, era ben noto: gli uomini delle squadre ebrei alle camere a gas e ai forni crematori (composte soltanto da ebrei), venivano a loro volta uccisi nelle camere a gas e bruciati nei forni. Essi erano sostituiti con altri ebrei i quali, a loro volta, sarebbero stati uccisi dopo qualche mese. «Il fatto — ha riferito il teste — avvenne vicino al forno crematorio n. 3. Passavo il vicino e vidi tutto. Boger strappò il mitra e cominciò a chiamare, per numero, i prigionieri ebrei. Li fece stendere a terra e li uccise uno per volta».

Stermol ha quindi ricordato la notte in cui le guardie uccisero tutti gli zingari che si trovavano nel campo di Birkenau, una delle sezioni di Auschwitz. «Donne e bambini cadevano in ginocchio implorando le guardie per aver salva la vita. Le guardie si mettevano a ridere e i prendevano a calci. Ha riferito il teste esclamando «fu terribile, non riesco a dimenticare». Tutti gli ebrei furono gassati. Stermol ha detto che una cinquantina di detenuti furono uccisi a percosse dalle guardie che, a calci e bastonate, li facevano salire sugli autocarri per trasportarli alle camere a gas.

Stermol ha ricordato le esecuzioni dei prigionieri davanti al famigerato muro nero e ha detto che Boger partecipò a queste uccisioni. Circa 20 mila detenuti, ha detto il teste, furono uccisi davanti al muro. Stermol ha inoltre detto che un altro degli imputati, l'infermiere delle «SS» Joseph Klehr indicò come colui che uccise un gran numero di detenuti praticando loro iniezioni letali, era solito seguire a bordo di una auto della Croce Rossa il convoglio di autocarri che trasportava i detenuti verso le camere

a gas. «Era veramente paradossale — ha detto Stermol — che l'auto della Croce Rossa trasportasse il gas che sarebbe stato impiegato per uccidere i detenuti». Stermol ha chiamato in causa un terzo imputato, Stefan Baretzki. «Una notte — ha detto — un'intera sezione del campo fu liquidata. Baretzki spinse i detenuti sugli autocarri e percuoteva con un pugno di ferro coloro che opponevano resistenza. Ne uccise parecchi. Quella notte, 2.550 persone morirono nelle camere a gas».

Un altro testimone, l'ispettore della polizia viennese Rudolf Steiner, ha riferito che un altro imputato, Oswald Kaduk, il quale deve rispondere dell'accusa di aver ucciso numerosi detenuti colpendoli sul collo con un bastone ferrato, impiccò cinque detenuti il giorno del Natale 1944. Prima di impiccarli il percorso perché avevano gridato, con il cappio al collo, «abbasso il nazismo».

Il processo, ripreso oggi dopo le vacanze pasquali, si è svolto per la prima volta nella sua nuova sede, in un auditorio situato al centro di Francoforte, deciso in quanto l'aula di tribunale in cui si svolgeva era insufficiente ad accogliere il numeroso pubblico presente a ogni udienza.

A causa delle piene dei fiumi
Gravi inondazioni
in tutta la Slovacchia

Bratislava, 3. A causa del disgelo, gravi inondazioni sono avvenute in Slovacchia, nelle zone attraversate dai fiumi Ondava e Latorica. Numerosi villaggi sono stati invasi dalle acque dei fiumi in piena che, secondo i tecnici, dovrebbero ancora aumentare il loro livello. Blocchi di ghiaccio trascinati dalla corrente hanno distrutto tre ponti sul fiume Ondava; anche il fiume Bodogge aumenta di livello. Un dispositivo di emergenza verrà messo in azione se aumenterà il pericolo: si tratta di un invaso capace di contenere circa 300 milioni di metri cubi d'acqua, nel quale potranno essere deviate parzialmente le acque del fiume. Non si hanno notizie di vittime.

Si uccide un ufficiale
dopo i funerali della madre

Milano, 3. Un ufficiale dell'aviazione Gianfranco Gardella di 36 anni, abitante a Milano, addolorato per la recente morte della madre, si è ucciso assisiandosi con il gas.

Il Gardella, ufficiale in servizio presso l'aeroporto di Linate, subito dopo i funerali della

madre, Maria Giulia Lanciano di 82 anni, morta all'ospedale di Niguarda in seguito ad una lunga malattia, si era chiuso in casa. Stamane, un'inquilina dello stabile, passando davanti alla porta di casa del Gardella e sentendo odore di gas, ha dato l'allarme. La porta è stata forzata da alcuni agenti della «Volante», i quali hanno trovato il Gardella che era già morto da alcune ore.

A Russellville nell'Ohio
Nonna e tre nipotini
periti tra le fiamme

Russellville, 3. Una nonna è morta insieme ai suoi tre nipotini in un incendio che ha distrutto ieri sera la loro casa, una villetta a Russellville, nell'Ohio. Il padre dei bambini, Roy Perkins di 38 anni, si è salvato con qualche ustione, mentre la madre, Virginia, di 21 anni, è rimasta inco-

lume. L'incendio ha colto la famiglia nel sonno.

Le quattro vittime sono: Grace Perkins di 64 anni, Elizabeth di due anni e mezzo, John di un anno e mezzo e Betty di 6 mesi.

Dopo ventisei rappresentazioni
Chiusa all'Opera del Cairo
la stagione lirica italiana

Il Cairo, 3. Con «Cavalleria» e i «Pagliacci» si è conclusa ieri sera al Teatro nazionale dell'Opera del Cairo la stagione lirica italiana, che ha registrato un vivo successo. Sono state rappresentate sei opere: «Aida», «Faust», «Lucia di Lammermoor», «Carmen», «Un ballo in maschera», per complessive ventisei repliche. La direzione del Teatro nazionale del Cairo ha confermato per il prossimo anno l'allestimento della stagione allo stesso complesso lirico italiano. La compagnia di canto italiana rientra in Italia domani 4 aprile.

IL PERCHE' DI UN «COLPO DI TESTA», DELLA PRINCIPESSA SVEDESE

Margaretha teme che il padre le vieti di sposare John Ambler

Re Gustavo Adolfo avrebbe saputo cose poco edificanti sul «commoner» inglese
Diversi giornali britannici hanno cercato di colorire di scandalo l'episodio

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Londra, 3. Il «caso» della Principessa Margaretha di Svezia, che da qualche tempo le notizie a sensazione arrivavano con il contagocce dopo i diatribe di avvenimenti ai quali le redazioni dei giornali si erano abitate in occasione dello scandalo Profumo. I giornali londinesi del mattino, e soprattutto il «Daily Express», hanno parlato, sotto titoli a grandi caratteri di «scandalo» e di «fuga a due voci» della nipote di Re Gustavo Adolfo e del suo fidanzato John Ambler.

Sotto un titolo che occupava tutta la prima pagina l'ultima edizione del mattino «Daily Express» affermava che un funzionario della Corte svedese stava cercando la Principessa senza sapere dove ella fosse e aggiungeva che un reporter del giornale, invece, aveva scoperto la Principessa e il fidanzato mentre si salutavano, sul far dell'alba davanti alla abitazione di un'amica della quale Margaretha ha accettato l'ospitalità in questa sua imprevista e «emiste-

riosa» vacanza londinese. Il giornale documentava la sua affermazione pubblicando una fotografia, presa con il flash, nella quale i due fidanzati erano ritratti mentre stavano salutandosi. Margaretha di Svezia era arrivata con il fidanzato martedì scorso nel più perfetto incognito, dopo aver lasciato improvvisamente Stoccolma e dopo aver trascorso, sempre con John Ambler, un breve soggiorno a Chantilly in Francia. Alle rivelazioni dei giornali londinesi, che hanno spruzzato un poco di pepe dello scandalo sui loro servizi, la Corte svedese ha reagito dichiarando ufficialmente:

— che il nonno di Margaretha e la madre sapevano della vacanza francese e londinese della Principessa, e l'avevano autorizzata.
— che la stampa non ne era informata in quanto la ventiseienne Principessa aveva chiesto come un favore grandissimo che lei si aiutasse a passare inosservata, a fare, insomma, una breve vacanza come una sconosciuta qualunque.
— che nessuna telefonata era stata fatta, la scorsa notte, da

Stoccolma a John Ambler per chiedergli di rivelare dove Margaretha si trovasse.
Insomma la Corte svedese, con le sue dichiarazioni, ha voluto lasciar intendere che il «Daily Express» è rimasto vittima di un pesce d'aprile leggendamente in ritardo. Ma non è detto che la Corte di Svezia sia nel vero e il quotidiano londinese abbia torto.

Comunque il «Daily Express», pur dando la sua versione dei fatti (e parlando cioè di «scappata» della Principessa, di «fuga» e di «fuga a due voci») aveva parlato di improvviso «revirement» di Re Gustavo Adolfo anche perché il Sovrano era venuto a conoscenza di un episodio poco gradevole. Il Re di Svezia aveva saputo, disse qualche giornale, che quattordici anni fa John Ambler era stato coinvolto nella causa di divorzio per adulterio che il Duca Beatty aveva promosso contro la sua seconda moglie Dorothy. Sembra, invece, che sia stato lo stesso John Ambler il primo a parlare di quella faccenda al nonno di Margaretha.

U. P. I.

AUMENTA VERTIGINOSAMENTE LA RICHIESTA DI PATENTI

RADDOPPIATE DAL '59 LE SCUOLE DI GUIDA

Provvedimenti adeguati sono in cantiere per potenziare di pari passo gli Ispettorati della motorizzazione

Roma, 3

Il Ministro dei Trasporti, Jervolino, rispondendo per iscritto ad una interrogazione dell'on. Foderaro, ha annunciato che si trova attualmente presso il Ministero del Tesoro, per il necessario parere, un decreto legge volto a potenziare gli Ispettorati compartimentali della Motorizzazione civile in modo da poter soddisfare le richieste della quasi totalità delle scuole che si sono dedicate all'insediamento della guida automobilistica.

Il numero dei patentati aumenta con ritmo vertiginoso. Mentre nel 1959, avverte il Ministro, si registrarono circa 1100 scuole e 300 mila nuovi patentati, nel 1962 le scuole erano salite a circa 2200 e i nuovi patentati a 770 mila. In effetti, aggiunge il sen. Jervolino, a scuole aventi sede in centri minori nei quali non si hanno un sistema viabile nonché un traffico tali da poter permettere esercitazioni di guida utili per l'informazione e la formazione dell'allievo conducente, è stato consigliato di fare esercitare i propri allievi in centri vicini.

nimo di caratteristiche di base, per cui circa le sedi d'esame si è seguito normalmente lo stesso criterio. Essendo da tempo note all'Amministrazione le esigenze delle scuole situate in centri minori, si può informare che una delle principali componenti della richiesta di integrazione del personale tecnico degli Ispettorati della motorizzazione civile, di cui al succitato disegno di legge, è stata formulata proprio in vista delle esigenze predette.

Un invalido riduce
la moglie in fin di vita

Cosenza, 3. In una abitazione del Comune di Mongrassano, l'invalido di guerra Giuseppe Argondizzo di 50 anni, venuto a divorzio con la moglie, Annina Caporelli di 43 anni, l'ha colpita alla testa con una scure, riducendola in fin di vita. La donna è stata ricoverata in gravissime condizioni all'ospedale di Cosenza. Il marito, che è privo del braccio sinistro e di un occhio è fuggito.

IN VIA DI ULTIMAZIONE LE OPERAZIONI DI IMBALLAGGIO

La «Pietà» si appresta a raggiungere Napoli

Frattanto nel porto partenopeo sono state eseguite alcune prov
con la gru che dovrà sollevare per l'imbarco il prezioso carico

Città del Vaticano, 3

Stamane un camion della ditta Gondrand ha trasportato fin sul sagrato della Basilica vaticana la cassa di ferro destinata a costituire l'«Involucro esterno della «Pietà».

La cassa, che, come è noto, è costruita in modo da possedere a carico completo, caratteristiche di galleggiabilità assai simili a quelle di un natante, è stata interamente verniciata di bianco mentre gli spigoli superiori — la cassa ha la forma di un cubo irregolare — sono dipinti in arancione. Sulle quattro pareti laterali si può leggere, scritto a caratteri cubitali di colore blu, il nome del capolavoro di Michelangelo; inoltre sulle due pareti maggiori si notano due scritte identiche in lingua inglese.

«Da Sua Santità Papa Paolo VI e sua eminenza il Cardinale Francis Spellman Padiglione Vaticano - Fiera mondiale di New York».

Un'autogru della Gondrand, che era stata parcheggiata davanti ad una delle porte laterali della Basilica vaticana, accanto al camion destinato al trasporto della «Pietà», ha poi sollevato la cassa di ferro, deponendola successivamente sul piatto di un carrello, dove erano stati disposti alcuni rulli; sotto la base della cassa si può notare infatti la struttura portante di un carrello: per assicurare la mobilità, la cassa è quindi sufficientemente solidale meccanicamente al carrello ai rulli.

La cassa è stata poi spinta a mano da alcuni operai fin dentro l'atrio della Basilica vaticana, dove è stata accatastata l'involucro di legno contenente la «Pietà», già trasportato ieri sera. Il carrello è stato successivamente avvicinato alla cassa di ferro: nel frattempo alcuni operai avevano provveduto a spalancare le pareti laterali minori, ciascuna delle quali è risultata costituita da due battenti. Si è potuto osservare che le pareti interne della cassa sono interamente tappezzate di amianto, o di una sostanza ininfiammabile con caratteristiche assai simili a quelle dell'amianto: sulla base interna erano poi state disposte alcune lastre di polistirolo coperte da sottili strisce di legno. Per sollevare la «cassa interna» al livello del piano del pavimento di quella di ferro, è stata usata una bitta: attraverso un sistema di rulli la cassa con il capolavoro di Michelangelo è poi stata fatta lentamente scivolare nella cassa di ferro destinata a costituire la protezione esterna. In tutte le interpeccate tra le due casse saranno successivamente introdotte lastre di polistirolo.

Le operazioni di imballaggio della «Pietà» stanno dunque per essere portate a termine: si prevede tuttavia che il prezioso gruppo marmoreo sarà custodito fino a domani nell'atrio della Basilica vaticana. Domattina, tra le 10 e le 11,

non appena tecnici e spedizionieri americani saranno stati ricevuti dal Papa, la cassa sarà caricata sul camion che la trasporterà alla volta di Napoli.

Frattanto, nel bacino di carenaggio del porto di Napoli, dove domenica mattina entrerà la «Cristoforo Colombo» per l'imbarco della «Pietà» di Michelangelo, è stata eseguita stamane la prova generale sul stamane la prova generale sulla capacità della stessa di sollevare un notevole peso. Le operazioni sono state eseguite dalla gru n. 9 che ha uno «sbarraccio» di 30 metri ed una portata di 25 tonnellate. Per la prova è stata usata una grossa elica da trasvolante del peso di 22 tonnellate, cioè di quattro volte e mezzo il peso della «Pietà» che, con tutto il materiale di imballaggio, raggiungerà un peso di circa cinquantatonnellate.

La potente gru, dopo le manovre di agguancio, ha sollevato dalla banchina la pesante elica e con perfetta manovra, sotto il controllo del

direttore della Società esercenti i bacini napoletani, ing. Brozzi, e degli altri tecnici, l'ha trasportata, manovrando un'altezza di circa dieci metri dal suolo, fin sul bacino galleggiante dove domenica entrerà la «Cristoforo Colombo» per operazioni d'imbarco dell'eccezionale carico. La gru ha poi compiuto il «camminare» a passo, depositando l'elica e nuovo sulla banchina. Anche per la manovra della posa dell'elica sulla banchina sono state adottate tutte le necessarie misure di sicurezza. L'elica è stata depositata sulla banchina lentamente, in modo da poter controllare ogni più piccola vibrazione che possa essere nelle operazioni d'imbarco della «Pietà».

La «Cristoforo Colombo» entrerà nei bacini di carenaggio napoletani domenica mattina alle 9, poco dopo l'arrivo di Genova. Dopo le operazioni d'imbarco degli eccezionali carichi, si trasferirà alla stazione marittima dove resterà fino alle 16, ora in cui avverrà la partenza per New York.

LE IRREGOLARITA' RISCONTRATE DAL COMUNE DI VENEZIA

Ratificata la revoca dell'appalto del casinò

Sarà il Ministro degli Interni a dire l'ultima parola
Il titolare spodestato ricorrerà al Consiglio di Stato

Venezia, 3

Con il provvedimento della ratifica, adottato dalla Giunta provinciale amministrativa dopo tre ore di discussione, il Comune di Venezia l'ha spuntata nella prima fase dell'offensiva sferrata contro la società «Stile», presieduta dal cavaliere del lavoro Jacopo Lazzi, per revocare la concessione dell'appalto del casinò municipale. Affidata alla «Stile» sin dal 1958, per vincita di regolare concorso, la concessione, a termine del relativo capitolato, dovrebbe scadere appena fra sette anni, essendo della durata quinquennale. Benché asserite inadempienze imputate alla società (irregolare condotta nella gestione, disorganizzazione interna, mancato controllo delle ammissioni dei giocatori, fra i quali si inseriscono anche dei minorenni; una antisociale impostazione di rapporti fra il gestore e il personale dipendente, che si vide più volte costretto a scendere in sciopero per violazioni contrattuali seguite da licenziamenti; mancati adempimenti degli obblighi relativi al-

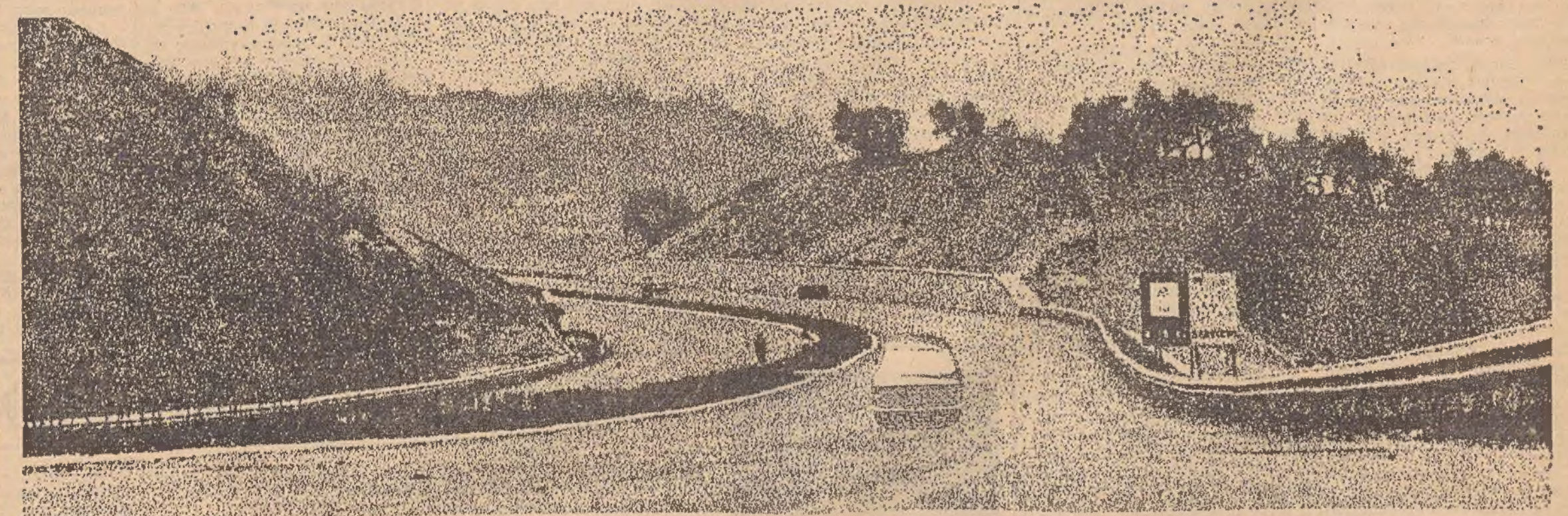
la propaganda turistica, e una serie di clamorose vicende, non ultima quella fuga di fische su cui si imperniò a suo tempo una complessa vertenza giudiziaria) avevano indotto il Consiglio comunale, con una deliberazione approvata all'unanimità, a chiedere la rescissione del capitolato di appalto.

La delibera, in un primo tempo, venne respinta dalla Giunta provinciale amministrativa al ricorso presentato dalla «Stile». Ora essa, rappresentata da una dettagliata motivazione elaborata da due noti amministratori, i professori Benvenuti e Giannini, è stata approvata dall'organo tuttora. Questo la revoca, per essere il testo contrario del contratto ai sensi della legge del 1963 sugli appalti delle case da gioco, dovrà prendere la decisione.

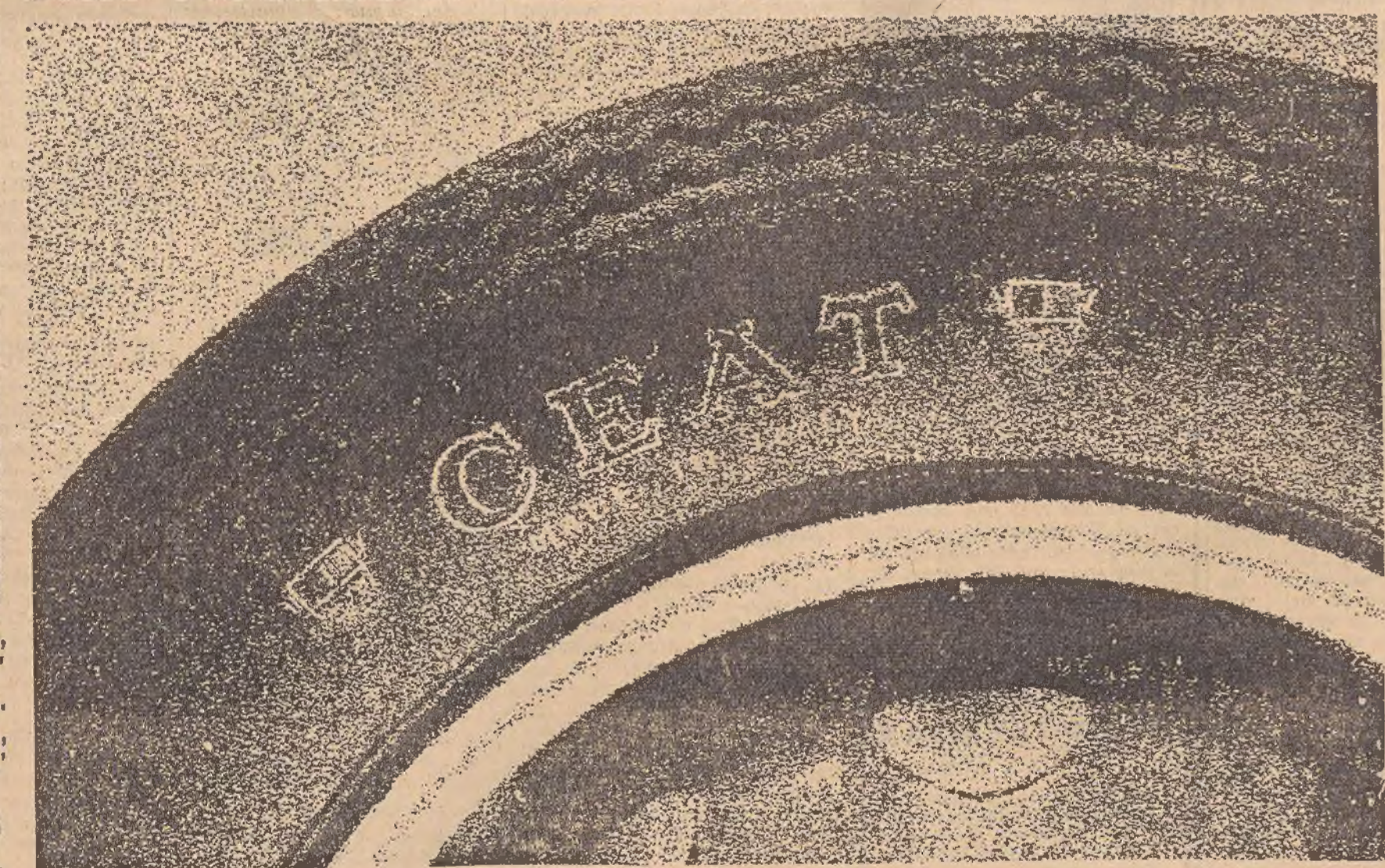
Il Lazzi, di fronte a una simile prospettiva, ha già presentato un ricorso al Consiglio di Stato, non senza averne prima fatto sapere che non intende rinunciare alla sua posizione davanti al Consiglio di Stato.

IL NUOVO PNEUMATICO CEAT SI CHIAMA

CEAT DRIVE



UNA SICUREZZA NUOVA SULLE STRADE ITALIANE



CEAT DRIVE CON CARCASSA RADIALE «FA CORPO», CON LA STRADA, DANDO ALLA VOSTRA VETTURA PIU' SICURA STABILITA' E TENUTA IN CURVA PERFETTA E CONTROLLATA. LA INCOMPARABILE ADERENZA DEL BATTISTRADA, LA SUA INDEFORMABILITA' NEL CONTATTO COL SUOLO, LA FLESSIBILITA' DELLA STRUTTURA, LA ESTREMA RESISTENZA ALLA VELOCITA'; PERMETTONO UNA GUIDA CONFORTEVOLE E SICURA CON UN MASSIMO DI DURATA.

CEAT
TIRINO

CRONACHE SPORTIVE

GRANDI LE AFFERMAZIONI INTERNAZIONALI DEI VELISTI ITALIANI

Stralino campione europeo dei «5,5» Alla stella di Marino la Coppa di Francia

Il drago «Argeste» di Sorrentino si classifica al nono posto e passa quarto in graduatoria - Gravi difetti del campo di regata

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Cannes, 3

Prima di dare inizio alla nostra cronaca giornaliera da Cannes trasmettiamo con legittima gioia la notizia arrivata poco fa da Marsiglia: l'equipaggio italiano composto da Marino e Panico ha vinto il campionato internazionale di Francia della classe stelle; al secondo posto, con un solo punto di distacco, figurano i due giovanissimi Crocetti e Salsola; al terzo, i francesi sono stati investiti e fortemente danneggiati dall'equipaggio spagnolo, perdendo per questo motivo le migliori posizioni in classifica come pure il diritto di partecipare al campionato. L'equipaggio italiano si trova l'equipaggio finlandese e quindi di seguito altri tre equipaggi italiani, quelli di Cosentino, Rolando e Cavallo. Un vero trionfo. In maggio i quattro magnifici velisti saranno tutti presenti a Trieste.

Qui a Cannes, la giuria delle

regate una mezza e cento ne fa. Quest'oggi gli organizzatori, per ovviare all'inconveniente della nave da guerra in mezzo al percorso, hanno pensato di scegliere un nuovo campo di regata, e la quinta prova è stata disputata su di un triangolo dove, invece della portaerei, c'erano... solamente dei sommergibili e delle boe al vertice vicinissime alla spiaggia! Forse gli organizzatori, visto che gli equipaggi francesi, tanto delle imbarcazioni classe 5,5 quanto quelli dei dragoni, non stanno facendo veramente bella figura, hanno pensato di inventare un percorso più familiare. Magari in parte hanno avuto ragione loro in quanto nei dragoni è arrivato primo lo scotto francese, solamente che a bordo c'erano i russi! Comunque ci vorrebbe ben altro per mettere in imbarazzo volpini co-

me Sorrentino e Berntsen, abituati ai campi di regata di tutto il mondo.

Regata fiacca, senza scosse notevoli quella di oggi; vento da Ponente sui due metri al secondo con continui cambiamenti di direzione. E pure con queste condizioni anomali il nostro fuoriclasse Stralino ha saputo far camminare il suo «Argeste», con il quale è arrivato secondo, dopo aver ceduto la regata per tutto il giro; ciò vuol proprio dire che per Tokio, nella classe 5,5 non esistono più dubbi: il nostro rappresentante è trovato. Domani Stralino potrebbe fare anche a meno di correre, tanto tutte le coppe in palio per la sua classe andrebbero comunque al «Grifone».

Nei dragoni, l'«Argeste» si è piazzata al nono posto e nono-

del Codice penale). Per questo

reato è prevista una condanna fino a un mese di arresto e una ammenda fino a 16 mila lire.

Olimpiadi. Nel corso del suo discorso inaugurale al Congresso degli sport dell'India, il Ministro dell'Educazione indiana, M. C. Chagla, ha annunciato che l'India proporrà la sua candidatura per l'organizzazione dei Giochi olimpici del 1972.

Pallacanestro. La nazionale femminile sovietica, che è giunta negli Stati Uniti, disputerà cinque incontri nell'America del Nord prima di prendere parte a Lima ai campionati mondiali. Fra l'altro, incontrerà la nazionale americana l'11 aprile a Gaviup (Nuovo Messico).

Il Real Madrid e lo Spartak di Brno si sono accordati sulle date per la finale della Coppa d'Europa di pallacanestro: la prima partita si svolgerà il 27 aprile a Brno e la seconda il 10 maggio a Madrid.

QUASI TUTTE RINNOVATE PER DOMENICA LE FORMAZIONI DELLE 18 SQUADRE DI «A»

L'assenza di Sivori e il recupero di Ghezzi condizionano l'esito dell'incontro Juve-Milan

Esordirebbe il diciottenne centravanti Berzellino II - Gli indisponibili di riguardo: Vavassori, Rozzoni Bulgarelli, Riva, Calvanese, Pelagalli, Sormani - Qualche importante rientro: Nielsen, Pascutti, Milan

Roma, 3

Dalle sedi della Serie A si apprendono le notizie seguenti sulle formazioni delle 18 squadre impegnate nelle partite di domenica prossima.

Catania-Lazio

Nonostante l'importanza della posta in palio in questo incontro-cardine della lotta per la salvezza, il Catania non potrà avvalersi del portiere titolare Vavassori, sarà ancora il giovane Braccardi a difendere la porta dei siciliani. Rientra Turra, che con ogni probabilità sarà inserito nel ruolo di mezzala destra al posto di Biagini. E' probabile formazione: Braccardi; Alberti, Rambaldi; Lampredi, Biocchini, Magi; Danova, Turra (Biagini), Fanello, Cinesino, Battaglia.

Dopo gli infortuni di Gasperi e Carosi, l'allenatore della Lazio, Lorenzini, dovrà rinunciare

quasi sicuramente anche a Rozzoni.

La formazione della Lazio per l'incontro di Catania si presenta così: Cei; Zanetti, Garbulla (Rambaldi); Governato, Pelagalli, Mazzia (Galli o Garbulla); Maraschi, Landoni, Galli (Rozzoni), Morone, Mari (Mazzia). La comitiva biancazzurra è partita in serata in aereo alla volta di Catania.

Vicenza-Bologna

Qualche incertezza permane sullo schieramento che il R. Vicenza farà scendere in campo. Ciò anche perché sembra che Stenti, rimasto a lungo fuori squadra per infortunio, potrà scendere in campo. E' in questo caso dovrà rimanere fuori probabilmente il giovane Volpato, il quale tuttavia, potrebbe aspirare alla maglia n. 3. Incerta è anche la situazione per quanto riguarda la prima linea, dove per il ruolo di ala

sinistra sono in ballottaggio Fontana e Colauschi. La formazione più probabile del Vicenza è la seguente: Luisori; Tiberi (Volpato); Savoni; De Marchi, Stenti, Campana; Vastola, Menti, Vinicio, Dell'Angelo, Colauschi (Fontana).

Il Bologna mancherà di Bulgarelli, squalificato, e rientreranno Pascutti e Nielsen. Cervellati si è trovato così dinanzi al problema di scegliere per il ruolo di ala destra tra Perani e Renna. E' stata annunciata la visita a Bologna dell'arbitro a firma del Nielsen atlatino pubblicato in Danimarca, secondo cui un premio sarebbe stato pagato da un privato ai giocatori bergamaschi dopo il pareggio conseguito con il Bologna. La squadra che affronta il Vicenza sarà la seguente: Negri; Furlani, Pavinato; Tum-

burs, Janich, Fogli; Renna, Franzini, Nielsen, Haller, Pascutti.

Spal-Torino

L'incontro con il Torino è destinato probabilmente ad assumere un'importanza decisiva sulla probabilità che rimanga o no alla Spal di evitare la retrocessione. Perduto ogni speranza per Riva, già operato di menisco, al suo posto giocherà Bozzaso come astopsero, con il rientro di Fochi, Altavacc, confermato il giovane Capello, dovrebbero giocare Bui all'ala destra e Novelli o Crippa a sinistra. Ecco la probabile formazione della Spal: Petregazzi; Olivieri, Rochestato; Muccini, Cervato, Bozzaso; Bui, Massi, Menacci, Capello, Novelli (Crippa).

Nessuna preoccupazione per Nereo Rocco, per la comparsa della formazione con cui il Torino giocherà a Ferrara. Resta soltanto da risolvere il piccolo problema che concerne il portiere. Vieri, infatti, è guarito dall'infortunio che lo ha tenuto lontano per tre partite dal campionato, ma ha sofferto in settimana d'una forma influenzale che lo ha un po' abbattuto. La formazione del Torino: Regatini (Vieri); Sessa, Tenseri; Pula, Rosato, Ferretti; Crippa, Ferrini, Hitchens, Petri, Moschino.

Modena-Atalanta

La formazione che Genta intende opporre ai bergamaschi non si discosterà molto da quella schierata contro il Catania. La sola novità dovrebbe essere costituita dal rientro di Goldoni. Ecco la probabile formazione: Ferretti; Barucco (Aguzzoli), Longoni, Balleri, Chirico, Goldoni (Aguzzoli); Conti, Merighi, Brighenti, Tinazzi, De Robertis (Goldoni).

L'Atalanta lascerà a riposo il centravanti Calvanese, che sarà sostituito da Magistrelli. Nel ruolo di mezzala sarà quindi il Milan. D'altra novità è prevista in difesa: il portiere Cometti verrà sostituito da Pazaballa. La formazione: Pizzaballa; Pesenti, Nodari, Nielsen, Gardoni, Colombo; Domenghini, Nielsen, Magistrelli, Merighi, Milano.

Roma-Fiorentina

E' accertato che Fontana rientrerà in squadra come terzino destro, il che vuol dire che Corsini tornerà nella prima linea. Lo schieramento della prima linea verrebbe confermato sulla base di quello di domenica scorsa, e cioè con l'esclusione di Sormani. La formazione dell'Atalanta: Fontana, Arzidon (Corsini); Malatesti, Lodi, Frasconi; Leonardi, Angelillo, Orlando, De Sisti, Carpanesi.

Rispetto alla formazione che è stata sconfitta dal sorprendente Messico, la Juventus, a più numerose ancora sarebbero state se Chiappella non avesse considerato opportuno concedere una prova d'appello a qualche giocatore. Primo fra tutti Castelletti. La novità di maggior rilievo è quella costituita dal rientro di Pirovano e di Benaglia. La Fiorentina ha raggiunto il Fiss in torpedione, e in aereo, alle 13, è partita per Roma. Questa la probabile formazione: Albertosi; Roberti, Marchesi; Guarnacci, Castelletti, Pirovano; Hamrin, Maschio, Petris, Benaglia, Semmaro.

Bari-Sampdoria

Tre rientri nella formazione biancorossa che affronterà domenica la Sampdoria nella quarta ultima partita casalinga. Il terzino Baccari, scomparso da tempo, rientra in squadra, mentre al posto di Cantarelli, che ha esordito in serie A domenica scorsa a Roma contro la Lazio, subentrerà Magagnoli, ormai ristabilito da un infortunio muscolare. L'altro rientro è quello del brasiliano Fernando, il quale giocherà in prima squadra dopo oltre tre mesi di assenza, al posto dell'attaccante Giammarco. Ecco la formazione della Sampdoria: Baccari, Visentini; Bovari, Magagnoli, Buccione, Cicogna, Catellano, Galletti, Fernando, Vanzini.

Tutti i biancheristi che domenica scorsa si sono impegnati nella partita di ritorno del campionato dilettanti. Nell'incontro di andata i biancorossi guadagnarono a Muglia un punto e certamente cercheranno di pareggiare per ottenere pure gli uomini di Russkino che in queste ultime domeniche hanno dimostrato di essere in piena forma.

San Giovanni-Aquileia. Domenica il San Giovanni giocherà una partita decisiva per la salvezza. Capite i rossoneri triestini sarà la compagna di Aquileia. Nella formazione del San Giovanni sono presumibilmente i rientri in squadra dei giocatori Folelli e Pizzoni, rimasti fuori squadra nella partita giocata domenica scorsa a Ronchi.

Domani Pontiana-Muggiana. Pontiana e Muggiana si incontreranno domenica sul campo di S. Andrea per la partita di ritorno del campionato dilettanti. Nell'incontro di andata i biancorossi guadagnarono a Muglia un punto e certamente cercheranno di pareggiare per ottenere pure gli uomini di Russkino che in queste ultime domeniche hanno dimostrato di essere in piena forma.

San Giovanni-Aquileia. Domenica il San Giovanni giocherà una partita decisiva per la salvezza. Capite i rossoneri triestini sarà la compagna di Aquileia. Nella formazione del San Giovanni sono presumibilmente i rientri in squadra dei giocatori Folelli e Pizzoni, rimasti fuori squadra nella partita giocata domenica scorsa a Ronchi.

Domani Pontiana-Muggiana. Pontiana e Muggiana si incontreranno domenica sul campo di S. Andrea per la partita di ritorno del campionato dilettanti. Nell'incontro di andata i biancorossi guadagnarono a Muglia un punto e certamente cercheranno di pareggiare per ottenere pure gli uomini di Russkino che in queste ultime domeniche hanno dimostrato di essere in piena forma.

San Giovanni-Aquileia. Domenica il San Giovanni giocherà una partita decisiva per la salvezza. Capite i rossoneri triestini sarà la compagna di Aquileia. Nella formazione del San Giovanni sono presumibilmente i rientri in squadra dei giocatori Folelli e Pizzoni, rimasti fuori squadra nella partita giocata domenica scorsa a Ronchi.

Domani Pontiana-Muggiana. Pontiana e Muggiana si incontreranno domenica sul campo di S. Andrea per la partita di ritorno del campionato dilettanti. Nell'incontro di andata i biancorossi guadagnarono a Muglia un punto e certamente cercheranno di pareggiare per ottenere pure gli uomini di Russkino che in queste ultime domeniche hanno dimostrato di essere in piena forma.

San Giovanni-Aquileia. Domenica il San Giovanni giocherà una partita decisiva per la salvezza. Capite i rossoneri triestini sarà la compagna di Aquileia. Nella formazione del San Giovanni sono presumibilmente i rientri in squadra dei giocatori Folelli e Pizzoni, rimasti fuori squadra nella partita giocata domenica scorsa a Ronchi.

Domani Pontiana-Muggiana. Pontiana e Muggiana si incontreranno domenica sul campo di S. Andrea per la partita di ritorno del campionato dilettanti. Nell'incontro di andata i biancorossi guadagnarono a Muglia un punto e certamente cercheranno di pareggiare per ottenere pure gli uomini di Russkino che in queste ultime domeniche hanno dimostrato di essere in piena forma.

San Giovanni-Aquileia. Domenica il San Giovanni giocherà una partita decisiva per la salvezza. Capite i rossoneri triestini sarà la compagna di Aquileia. Nella formazione del San Giovanni sono presumibilmente i rientri in squadra dei giocatori Folelli e Pizzoni, rimasti fuori squadra nella partita giocata domenica scorsa a Ronchi.

Domani Pontiana-Muggiana. Pontiana e Muggiana si incontreranno domenica sul campo di S. Andrea per la partita di ritorno del campionato dilettanti. Nell'incontro di andata i biancorossi guadagnarono a Muglia un punto e certamente cercheranno di pareggiare per ottenere pure gli uomini di Russkino che in queste ultime domeniche hanno dimostrato di essere in piena forma.

San Giovanni-Aquileia. Domenica il San Giovanni giocherà una partita decisiva per la salvezza. Capite i rossoneri triestini sarà la compagna di Aquileia. Nella formazione del San Giovanni sono presumibilmente i rientri in squadra dei giocatori Folelli e Pizzoni, rimasti fuori squadra nella partita giocata domenica scorsa a Ronchi.

Domani Pontiana-Muggiana. Pontiana e Muggiana si incontreranno domenica sul campo di S. Andrea per la partita di ritorno del campionato dilettanti. Nell'incontro di andata i biancorossi guadagnarono a Muglia un punto e certamente cercheranno di pareggiare per ottenere pure gli uomini di Russkino che in queste ultime domeniche hanno dimostrato di essere in piena forma.

San Giovanni-Aquileia. Domenica il San Giovanni giocherà una partita decisiva per la salvezza. Capite i rossoneri triestini sarà la compagna di Aquileia. Nella formazione del San Giovanni sono presumibilmente i rientri in squadra dei giocatori Folelli e Pizzoni, rimasti fuori squadra nella partita giocata domenica scorsa a Ronchi.

Domani Pontiana-Muggiana. Pontiana e Muggiana si incontreranno domenica sul campo di S. Andrea per la partita di ritorno del campionato dilettanti. Nell'incontro di andata i biancorossi guadagnarono a Muglia un punto e certamente cercheranno di pareggiare per ottenere pure gli uomini di Russkino che in queste ultime domeniche hanno dimostrato di essere in piena forma.

San Giovanni-Aquileia. Domenica il San Giovanni giocherà una partita decisiva per la salvezza. Capite i rossoneri triestini sarà la compagna di Aquileia. Nella formazione del San Giovanni sono presumibilmente i rientri in squadra dei giocatori Folelli e Pizzoni, rimasti fuori squadra nella partita giocata domenica scorsa a Ronchi.

Domani Pontiana-Muggiana. Pontiana e Muggiana si incontreranno domenica sul campo di S. Andrea per la partita di ritorno del campionato dilettanti. Nell'incontro di andata i biancorossi guadagnarono a Muglia un punto e certamente cercheranno di pareggiare per ottenere pure gli uomini di Russkino che in queste ultime domeniche hanno dimostrato di essere in piena forma.

San Giovanni-Aquileia. Domenica il San Giovanni giocherà una partita decisiva per la salvezza. Capite i rossoneri triestini sarà la compagna di Aquileia. Nella formazione del San Giovanni sono presumibilmente i rientri in squadra dei giocatori Folelli e Pizzoni, rimasti fuori squadra nella partita giocata domenica scorsa a Ronchi.

Domani Pontiana-Muggiana. Pontiana e Muggiana si incontreranno domenica sul campo di S. Andrea per la partita di ritorno del campionato dilettanti. Nell'incontro di andata i biancorossi guadagnarono a Muglia un punto e certamente cercheranno di pareggiare per ottenere pure gli uomini di Russkino che in queste ultime domeniche hanno dimostrato di essere in piena forma.

San Giovanni-Aquileia. Domenica il San Giovanni giocherà una partita decisiva per la salvezza. Capite i rossoneri triestini sarà la compagna di Aquileia. Nella formazione del San Giovanni sono presumibilmente i rientri in squadra dei giocatori Folelli e Pizzoni, rimasti fuori squadra nella partita giocata domenica scorsa a Ronchi.

Domani Pontiana-Muggiana. Pontiana e Muggiana si incontreranno domenica sul campo di S. Andrea per la partita di ritorno del campionato dilettanti. Nell'incontro di andata i biancorossi guadagnarono a Muglia un punto e certamente cercheranno di pareggiare per ottenere pure gli uomini di Russkino che in queste ultime domeniche hanno dimostrato di essere in piena forma.

San Giovanni-Aquileia. Domenica il San Giovanni giocherà una partita decisiva per la salvezza. Capite i rossoneri triestini sarà la compagna di Aquileia. Nella formazione del San Giovanni sono presumibilmente i rientri in squadra dei giocatori Folelli e Pizzoni, rimasti fuori squadra nella partita giocata domenica scorsa a Ronchi.

Domani Pontiana-Muggiana. Pontiana e Muggiana si incontreranno domenica sul campo di S. Andrea per la partita di ritorno del campionato dilettanti. Nell'incontro di andata i biancorossi guadagnarono a Muglia un punto e certamente cercheranno di pareggiare per ottenere pure gli uomini di Russkino che in queste ultime domeniche hanno dimostrato di essere in piena forma.

San Giovanni-Aquileia. Domenica il San Giovanni giocherà una partita decisiva per la salvezza. Capite i rossoneri triestini sarà la compagna di Aquileia. Nella formazione del San Giovanni sono presumibilmente i rientri in squadra dei giocatori Folelli e Pizzoni, rimasti fuori squadra nella partita giocata domenica scorsa a Ronchi.

Domani Pontiana-Muggiana. Pontiana e Muggiana si incontreranno domenica sul campo di S. Andrea per la partita di ritorno del campionato dilettanti. Nell'incontro di andata i biancorossi guadagnarono a Muglia un punto e certamente cercheranno di pareggiare per ottenere pure gli uomini di Russkino che in queste ultime domeniche hanno dimostrato di essere in piena forma.

San Giovanni-Aquileia. Domenica il San Giovanni giocherà una partita decisiva per la salvezza. Capite i rossoneri triestini sarà la compagna di Aquileia. Nella formazione del San Giovanni sono presumibilmente i rientri in squadra dei giocatori Folelli e Pizzoni, rimasti fuori squadra nella partita giocata domenica scorsa a Ronchi.

Domani Pontiana-Muggiana. Pontiana e Muggiana si incontreranno domenica sul campo di S. Andrea per la partita di ritorno del campionato dilettanti. Nell'incontro di andata i biancorossi guadagnarono a Muglia un punto e certamente cercheranno di pareggiare per ottenere pure gli uomini di Russkino che in queste ultime domeniche hanno dimostrato di essere in piena forma.

San Giovanni-Aquileia. Domenica il San Giovanni giocherà una partita decisiva per la salvezza. Capite i rossoneri triestini sarà la compagna di Aquileia. Nella formazione del San Giovanni sono presumibilmente i rientri in squadra dei giocatori Folelli e Pizzoni, rimasti fuori squadra nella partita giocata domenica scorsa a Ronchi.

Domani Pontiana-Muggiana. Pontiana e Muggiana si incontreranno domenica sul campo di S. Andrea per la partita di ritorno del campionato dilettanti. Nell'incontro di andata i biancorossi guadagnarono a Muglia un punto e certamente cercheranno di pareggiare per ottenere pure gli uomini di Russkino che in queste ultime domeniche hanno dimostrato di essere in piena forma.

San Giovanni-Aquileia. Domenica il San Giovanni giocherà una partita decisiva per la salvezza. Capite i rossoneri triestini sarà la compagna di Aquileia. Nella formazione del San Giovanni sono presumibilmente i rientri in squadra dei giocatori Folelli e Pizzoni, rimasti fuori squadra nella partita giocata domenica scorsa a Ronchi.

Domani Pontiana-Muggiana. Pontiana e Muggiana si incontreranno domenica sul campo di S. Andrea per la partita di ritorno del campionato dilettanti. Nell'incontro di andata i biancorossi guadagnarono a Muglia un punto e certamente cercheranno di pareggiare per ottenere pure gli uomini di Russkino che in queste ultime domeniche hanno dimostrato di essere in piena forma.

San Giovanni-Aquileia. Domenica il San Giovanni giocherà una partita decisiva per la salvezza. Capite i rossoneri triestini sarà la compagna di Aquileia. Nella formazione del San Giovanni sono presumibilmente i rientri in squadra dei giocatori Folelli e Pizzoni, rimasti fuori squadra nella partita giocata domenica scorsa a Ronchi.

Domani Pontiana-Muggiana. Pontiana e Muggiana si incontreranno domenica sul campo di S. Andrea per la partita di ritorno del campionato dilettanti. Nell'incontro di andata i biancorossi guadagnarono a Muglia un punto e certamente cercheranno di pareggiare per ottenere pure gli uomini di Russkino che in queste ultime domeniche hanno dimostrato di essere in piena forma.

San Giovanni-Aquileia. Domenica il San Giovanni giocherà una partita decisiva per la salvezza. Capite i rossoneri triestini sarà la compagna di Aquileia. Nella formazione del San Giovanni sono presumibilmente i rientri in squadra dei giocatori Folelli e Pizzoni, rimasti fuori squadra nella partita giocata domenica scorsa a Ronchi.

Domani Pontiana-Muggiana. Pontiana e Muggiana si incontreranno domenica sul campo di S. Andrea per la partita di ritorno del campionato dilettanti. Nell'incontro di andata i biancorossi guadagnarono a Muglia un punto e certamente cercheranno di pareggiare per ottenere pure gli uomini di Russkino che in queste ultime domeniche hanno dimostrato di essere in piena forma.

San Giovanni-Aquileia. Domenica il San Giovanni giocherà una partita decisiva per la salvezza. Capite i rossoneri triestini sarà la compagna di Aquileia. Nella formazione del San Giovanni sono presumibilmente i rientri in squadra dei giocatori Folelli e Pizzoni, rimasti fuori squadra nella partita giocata domenica scorsa a Ronchi.

Domani Pontiana-Muggiana. Pontiana e Muggiana si incontreranno domenica sul campo di S. Andrea per la partita di ritorno del campionato dilettanti. Nell'incontro di andata i biancorossi guadagnarono a Muglia un punto e certamente cercheranno di pareggiare per ottenere pure gli uomini di Russkino che in queste ultime domeniche hanno dimostrato di essere in piena forma.

San Giovanni-Aquileia. Domenica il San Giovanni giocherà una partita decisiva per la salvezza. Capite i rossoneri triestini sarà la compagna di Aquileia. Nella formazione del San Giovanni sono presumibilmente i rientri in squadra dei giocatori Folelli e Pizzoni, rimasti fuori squadra nella partita giocata domenica scorsa a Ronchi.

Domani Pontiana-Muggiana. Pontiana e Muggiana si incontreranno domenica sul campo di S. Andrea per la partita di ritorno del campionato dilettanti. Nell'incontro di andata i biancorossi guadagnarono a Muglia un punto e certamente cercheranno di pareggiare per ottenere pure gli uomini di Russkino che in queste ultime domeniche hanno dimostrato di essere in piena forma.

San Giovanni-Aquileia. Domenica il San Giovanni giocherà una partita decisiva per la salvezza. Capite i rossoneri triestini sarà la compagna di Aquileia. Nella formazione del San Giovanni sono presumibilmente i rientri in squadra dei giocatori Folelli e Pizzoni, rimasti fuori squadra nella partita giocata domenica scorsa a Ronchi.

Domani Pontiana-Muggiana. Pontiana e Muggiana si incontreranno domenica sul campo di S. Andrea per la partita di ritorno del campionato dilettanti. Nell'incontro di andata i biancorossi guadagnarono a Muglia un punto e certamente cercheranno di pareggiare per ottenere pure gli uomini di Russkino che in queste ultime domeniche hanno dimostrato di essere in piena forma.

San Giovanni-Aquileia. Domenica il San Giovanni giocherà una partita decisiva per la salvezza. Capite i rossoneri triestini sarà la compagna di Aquileia. Nella formazione del San Giovanni sono presumibilmente i rientri in squadra dei giocatori Folelli e Pizzoni, rimasti fuori squadra nella partita giocata domenica scorsa a Ronchi.

Domani Pontiana-Muggiana. Pontiana e Muggiana si incontreranno domenica sul campo di S. Andrea per la partita di ritorno del campionato dilettanti. Nell'incontro di andata i biancorossi guadagnarono a Muglia un punto e certamente cercheranno di pareggiare per ottenere pure gli uomini di Russkino che in queste ultime domeniche hanno dimostrato di essere in piena forma.

San Giovanni-Aquileia. Domenica il San Giovanni giocherà una partita decisiva per la salvezza. Capite i rossoneri triestini sarà la compagna di Aquileia. Nella formazione del San Giovanni sono presumibilmente i rientri in squadra dei giocatori Folelli e Pizzoni, rimasti fuori squadra nella partita giocata domenica scorsa a Ronchi.

Domani Pontiana-Muggiana. Pontiana e Muggiana si incontreranno domenica sul campo di S. Andrea per la partita di ritorno del campionato dilettanti. Nell'incontro di andata i biancorossi guadagnarono a Muglia un punto e certamente cercheranno di pareggiare per ottenere pure gli uomini di Russkino che in queste ultime domeniche hanno dimostrato di essere in piena forma.

San Giovanni-Aquileia. Domenica il San Giovanni giocherà una partita decisiva per la salvezza. Capite i rossoneri triestini sarà la compagna di Aquileia. Nella formazione del San Giovanni sono presumibilmente i rientri in squadra dei giocatori Folelli e Pizzoni, rimasti fuori squadra nella partita giocata domenica scorsa a Ronchi.

Domani Pontiana-Muggiana. Pontiana e Muggiana si incontreranno domenica sul campo di S. Andrea per la partita di ritorno del campionato dilettanti. Nell'incontro di andata i biancorossi guadagnarono a Muglia un punto e certamente cercheranno di pareggiare per ottenere pure gli uomini di Russkino che in queste ultime domeniche hanno dimostrato di essere in piena forma.

San Giovanni-Aquileia. Domenica il San Giovanni giocherà una partita decisiva per la salvezza. Capite i rossoneri triestini sarà la compagna di Aquileia. Nella formazione del San Giovanni sono presumibilmente i rientri in squadra dei giocatori Folelli e Pizzoni, rimasti fuori squadra nella partita giocata domenica scorsa a Ronchi.

Domani Pontiana-Muggiana. Pontiana e Muggiana si incontreranno domenica sul campo di S. Andrea per la partita di ritorno del campionato dilettanti. Nell'incontro di andata i biancorossi guadagnarono a Muglia un punto e certamente cercheranno di pareggiare per ottenere pure gli uomini di Russkino che in queste ultime domeniche hanno dimostrato di essere in piena forma.

San Giovanni-Aquileia. Domenica il San Giovanni giocherà una partita decisiva per la salvezza. Capite i rossoneri triestini sarà la compagna di Aquileia. Nella formazione del San Giovanni sono presumibilmente i rientri in squadra dei giocatori Folelli e Pizzoni, rimasti fuori squadra nella partita giocata domenica scorsa a Ronchi.

Domani Pontiana-Muggiana. Pontiana e Muggiana si incontreranno domenica sul campo di S. Andrea per la partita di ritorno del campionato dilettanti. Nell'incontro di andata i biancorossi guadagnarono a Muglia un punto e certamente cercheranno di pareggiare per ottenere pure gli uomini di Russkino che in queste ultime domeniche hanno dimostrato di essere in piena forma.

San Giovanni-Aquileia. Domenica il San Giovanni giocherà una partita decisiva per la salvezza. Capite i rossoneri triestini sarà la compagna di Aquileia. Nella formazione del San Giovanni sono presumibilmente i rientri in squadra dei giocatori Folelli e Pizzoni, rimasti fuori squadra nella partita giocata domenica scorsa a Ronchi.

Domani Pontiana-Muggiana. Pontiana e Muggiana si incontreranno domenica sul campo di S. Andrea per la partita di ritorno del campionato dilettanti. Nell'incontro di andata i biancorossi guadagnarono a Muglia un punto e certamente cercheranno di pareggiare per ottenere pure gli uomini di Russkino che in queste ultime domeniche hanno dimostrato di essere in piena forma.

San Giovanni-Aquileia. Domenica il San Giovanni giocherà una partita decisiva per la salvezza. Capite i rossoneri triestini sarà la compagna di Aquileia. Nella formazione del San Giovanni sono presumibilmente i rientri in squadra dei giocatori Folelli e Pizzoni, rimasti fuori squadra nella partita giocata domenica scorsa a Ronchi.

Domani Pontiana-Muggiana. Pontiana e Muggiana si incontreranno domenica sul campo di S. Andrea per la partita di ritorno del campionato dilettanti. Nell'incontro di andata i biancorossi guadagnarono a Muglia un punto e certamente cercheranno di pareggiare per ottenere pure gli uomini di Russkino che in queste ultime domeniche hanno dimostrato di essere in piena forma.

San Giovanni-Aquileia. Domenica il San Giovanni giocherà una partita decisiva per la salvezza. Capite i rossoneri triestini sarà la compagna di Aquileia. Nella formazione del San Giovanni sono presumibilmente i rientri in squadra dei giocatori Folelli e Pizzoni, rimasti fuori squadra nella partita giocata domenica scorsa a Ronchi.

Domani Pontiana-Muggiana. Pontiana e Muggiana si incontreranno domenica sul campo di S. Andrea per la partita di ritorno del campionato dilettanti. Nell'incontro di andata i biancorossi guadagnarono a Muglia un punto e certamente cercheranno di pareggiare per ottenere pure gli uomini di Russkino che in queste ultime domeniche hanno dimostrato di essere in piena forma.

San Giovanni-Aquileia. Domenica il San Giovanni giocherà una partita decisiva per la salvezza. Capite i rossoneri triestini sarà la compagna di Aquileia. Nella formazione del San Giovanni sono presumibilmente i rientri in squadra dei giocatori Folelli e Pizzoni, rimasti fuori squadra nella partita giocata domenica scorsa a Ronchi.

Domani Pontiana-Muggiana. Pontiana e Muggiana si incontreranno domenica sul campo di S. Andrea per la partita di ritorno del campionato dilettanti. Nell'incontro di andata i biancorossi guadagnarono a Muglia un punto e certamente cercheranno di pareggiare per ottenere pure gli uomini di Russkino che in queste ultime domeniche hanno dimostrato di essere in piena forma.

San Giovanni-Aquileia. Domenica il San Giovanni giocherà una partita decisiva per la salvezza. Capite i rossoneri triestini sarà la compagna di Aquileia. Nella formazione del San Giovanni sono presumibilmente i rientri in squadra dei giocatori Folelli e Pizzoni, rimasti fuori squadra nella partita giocata domenica scorsa a Ronchi.

Domani Pontiana-Muggiana. Pontiana e Muggiana si incontreranno domenica sul campo di S. Andrea per la partita di ritorno del campionato dilettanti. Nell'incontro di andata i biancorossi guadagnarono a Muglia un punto e certamente cercheranno di pareggiare per ottenere pure gli uomini di Russkino che in queste ultime domeniche hanno dimostrato di essere in piena forma.

San Giovanni-Aquileia. Domenica il San Giovanni giocherà una partita decisiva per la salvezza. Capite i rossoneri triestini sarà la compagna di Aquileia. Nella formazione del San Giovanni sono presumibilmente i rientri in squadra dei giocatori Folelli e Pizzoni, rimasti fuori squadra nella partita giocata domenica scorsa a Ronchi.

Domani Pontiana-Muggiana. Pontiana e Muggiana si incontreranno domenica sul campo di S. Andrea per la partita di ritorno del campionato dilettanti. Nell'incontro di andata i biancorossi guadagnarono a Muglia un punto e certamente cercheranno di pareggiare per ottenere pure gli uomini di Russkino che in queste ultime domeniche hanno dimostrato di essere in piena forma.

San Giovanni-Aquileia. Domenica il San Giovanni giocherà una partita decisiva per la salvezza. Capite i rossoneri triestini sarà la compagna di Aquileia. Nella formazione del San Giovanni sono presumibilmente i rientri in squadra dei giocatori Folelli e Pizzoni, rimasti fuori squadra nella partita giocata domenica scorsa a Ronchi.

SUL RING DI DORTMUND IL TITOLO EUROPEO

Un migliaio di italiani per incoraggiare Rinaldi

L'incontro di questa sera - Il campione italiano ha buon appetito e nervi saldi

Dortmund, 3

Il campione europeo dei diomassimi Giulio Rinaldi ha trascorso nel riposo pressoché completo la vigilia dell'incontro che domani lo vedrà difendere il titolo contro il tedesco Bubi Scholz.

Nelle prime ore di stamane, Rinaldi ha lasciato l'albergo per una lunga passeggiata inframazzata da qualche corsa allo scottone non meno di un miglio. La somma una abbondante colazione e ha fatto un sonnello. Il campione si è poi recato a passeggiare per il centro di Dortmund.

I tecnici che lo assistono hanno dichiarato che Rinaldi non ha in programma alcun allenamento prima dell'incontro di domani sera. Scholz e Rinaldi si incontreranno domenica alle 10.

L'organizzatore tedesco Joachim Hoettner ha dichiarato che prevede una buona affluenza di pubblico in occasione dell'incontro. Tra gli spettatori, vi saranno alcuni giornalisti e alcuni operai italiani che lavorano nelle industrie della Ruhr.

La riunione avrà inizio alle 19.30. In programma quattro incontri di contorno. Se qualche match si svolgeranno sulla distanza, prima di Rinaldi Scholz dovrebbe cominciare alle 21.30.

Bubi Scholz è arrivato oggi a Dortmund. Il tedesco, che è giunto all'aeroporto quasi segretamente, si è chiuso in albergo dove ha trascorso la giornata giocando a carte con il suo procuratore Gretschek e altri due accompagnatori. Avvicinato da alcuni giornalisti egli ha dichiarato: «Sono proprietario di una avviata azienda di pubblicità e continuo a combattere a 34 anni per ampliare i miei affari. Penso che mi ritirerò dopo avere disputato ancora tre o quattro combattimenti».

una memoria infallibile



Come un piccione viaggiatore sa trovare, tra le infinite possibili, la « sua » direzione, un calcolatore IBM può individuare, tra decine di milioni di informazioni, quella che gli occorre... in meno di un decimo di secondo. Glielo consente la « memoria a dischi » sulla quale sono registrate le informazioni. Essa ricorda dove è registrato ognuno dei dati che contiene e permette al calcolatore di accedere immediato ad uno qualsiasi di essi, per consultarlo ed aggiornarlo. Le memorie a dischi magnetici IBM vengono normalmente utilizzate per registrare l'intero archivio di consultazione di una azienda: ogni dato può essere così consultato ed aggiornato con l'estrema rapidità indispensabile ad una perfetta gestione aziendale. Con le memorie a dischi un così alto grado di efficienza fa parte ormai della realtà di oggi.

IBM

IBM Italia Via Tolmezzo 15 Milano

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la Unione Pubblicità Internazionale U.P.I., via Silvio Pellico n. 4 pianoterra, o inviati a mezzo posta, con relativo importo, allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è di lire 50 per cinque parole. Questi avvisi vengono accolti dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle caselle saranno cedute.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione e l'imposta Generale sull'Entrata del 3,30 per cento.

A Domande di lavoro personale di servizio L. 10

STABILE offresi presso piccola famiglia zona centro. Cassetta 23216 A, UPI.

A TORINO

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:

SERRA - corso Vitt. Emanuele PRONOTTO - corso Vittorio LIGURE - piazza C. Felice ALLEMANDI - via Buttrini ROSSO - piazza S. Carlo PASQUALE - piazza S. Carlo DAVICO - via Viotti TROVATO - piazza Castello

B Offerte di lavoro personale di servizio L. 30

PRESTASERVIZI referenziata dalle ore 8 alle 12 casella. Telefonare 35481. 62941 B PRESTASERVIZI referenziata dalle 8 alle 11.30 casella. Telef. 33736 nel pomeriggio. 62995 B SIGNORA o signorina stabile giovane cerco per custodia piccolo bambino e leggeri lavori domestici, stipendio massimo. Cassetta 41501 B, UPI.

STABILE per governo casa, referenziata, cerca. Presentarsi al Super-Mercato via dei Rettori 1. 23215 B

TUTTOFARE capace cucinare per piccola famiglia, ottimo trattamento escluso bucatto. Presentarsi piazza S. Antonio Nuovo 4, I piano. 41580 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A.A.A. PITTORE capace offresi. Telefonare 93616, 41531 C A.A.A.A.A. PITTORE offresi, presentemente. Telef. 43256, 23170 C A.A.A.A.A. RAGIONIERE neodiplomato militesimo inglese francese dattilografa offresi. Cassetta 23264 C, UPI.

AUTISTA con camioncino offresi a tutta qualsiasi lavoro. Telef. 56419, 9-13, 16-20. 62950 C

AUTISTA con motocarro offresi lavoro fisso. Telef. 37138. 23230 C

DIPLOMATO 24enne militesimo possesso utilitaria, patente C, passaporto, accetta incarichi da ditte, disposto viaggiare. Cassetta 62997 C, UPI.

GIOVANE signora pratica lavoro ufficio specie ramo autotrasporti offresi per qualsiasi lavoro purché decoroso. Telefonare 47139 ore 9-13. 62935 C

SIGNORINA 21enne diplomata scuola media superiore, conoscenza dattilografa, cerca impiego. Cassetta 62969 C, UPI.

RAGAZZA 17-20enne cerca per aiuto pedicure. Telef. 90490. 41518 D

RAGAZZO 15-16 anni per Bar Centrale, piazza San Giovanni 3. 62992 D

RAGAZZO per macelleria cerca. Via Madonna 1, via L. 62942 D

RAGAZZO per macelleria cerca. Via Zorsetti, v. F. Venezian 19. 41594 D

RAGAZZO 16-18enne volontario, albergo cerca per portinaia. Telef. al 30131. 23236 D

RAGAZZO per macelleria cerca. Telef. 38956 fino ore 14. 41554 D

SALDATORI elettrici cerca importante industria per lungo lavoro in Trieste. Scrivere cassetta 23040 D, UPI.

STENOGRATTOLOGA esperta pratica ufficio ottime condizioni cerca. Cass. 23261 D, UPI.

TAPPEZZIERI giovani capaci tende e apprendisti tappezzieri cerca lavoratorio Limitanea 3. 23254 E

E Rich. camere e pens. L. 30

STANZA o stanzetta mobiliata modesta ingresso scale paraggi Cadorna, Diaz, Unità, Tommaso cerca. Offerte passaporto n. 2267887/F fermo posta Trieste 23254 E

F Off. camere e pens. L. 30

CAMERA mobiliata affittasi operaio 2000 settimanali. Via Misticcia 14, sinistra. 23239 F

CAMERETTA mobiliata una persona affittasi. Viggiano, piazza Goldoni 10. I. 62959 F

CONIUGI soli cercano una o due camere distinte serie offrendo pensione assistenza. Offerte cassetta 23213 F, UPI.

MOBILIARE singola e matrimoniale uso cucina affittasi. Agenzia Rosa, Torreglia 41. 23260 F

G Istruzione L. 30

A.A. ESTETISTE, massaggiatrici, manicure, pedicure. Nord Europa, via S. Andrea, 3. 23245 G

A. DOPOSCUOLA con corsi scolastici per alunni scuole medie e commerciali. Ripetizioni, assistenza allo studio. Scuole EN-CIP, XXX Ottobre 6, tel. 35798.

CHITARRA jazz, classica, fisarmonica. Insegnamento accurato, rapido, moderno. Telef. 43817. 62966 G

GEOMETRIA analitica, trigonometria, statica, costruzioni, ripetizioni accurate impartisce geometria. Telef. 731504. 62976 G

INGLESE, tedesco, francese, lezioni; corrispondenza commerciale; aiuto testi laureati; traduzioni. Corso Garibaldi 3, IV. 62956 G

RIPETIZIONI dalle elementari, biennali, medie: matematica, geometria, stenografia, disegno matematico, dattilografa 4000 moduli. Telef. 40701. 62910 G

SIGNORA inglese conoscenza perfetto italiano darebbe lezioni e conversazione. Telef. 723669.

H Oggetti smarriti. L. 30

CANE bracco marrone pezzato bianco alto coda mozzata nome Tell. Telef. 38058 oppure 23974; compenso. 23218 H

OROLOGIO oro donna solo cassa smarrito; lauta mancia. Telef. 65568. 23225 H

I Off. appart. bott. L. 30

A.B. AGEPI passo Goldoni 2 affitti: ISTRIA 157, pratingresso bistanze soggiorno bagno poggiolo centralnata ascensore. CENTRALISSIMO stabile nuovo, tristanze tinello servizi separati centralnata ascensore, adatto professionisti, TIGOR, 4 stanze cucina servizi separati termotralamento. 3742 I

APPARTAMENTO primo ingresso paraggi Rosmini, 2 camere soggiorno cucinino comfort, affitta Amme Crispi 9, escluse telefonate. 62970 I

APPARTAMENTO centro 5-6 camere accessori ascensore termotralamento centralnata affitti paraggi Rosmini, 2 camere soggiorno cucinino comfort, affitta Amme Crispi 9, escluse telefonate. 62970 I

APPARTAMENTO mobiliato centralissimo, 2 stanze soggiorno cucinino bagno prontamente affittasi aprile settembre. Rivoggersi Agenzia Licciardello, San Lazzaro 5. 62991 I

APPARTAMENTO ROIANO due stanze cucina bagno terrazzo ristorante centralnata ascensore, affitta prontamente Immobiliare CIVICA, piazza San Giovanni 4, 61712.

APPARTAMENTO paraggi Borso, 3 stanze stanzetta cucina, libero, 20.000 mensili. Telef. 37703. 8738 I

CAMERA cucina modesto cerca affitti. Cassetta 62973 I, UPI

IPPODROMO, 2 stanze soggiorno 2 stanze ascensore centralnata. BATTISTI, 3 stanze soggiorno servizi ascensore centralnata. ROSSETTI consegna luglio. 2 stanze cucina servizi ascensore centralnata affittasi. IMMOBILIARE ESPERIA, Imbriani 8. 29235.

LOCALE nuovo 2 ingressi zona sviluppo paraggi F. Severo, Colonna, affittasi. Telef. 49639. 23253 I

MAGAZZINO mq. 400 e uffici al piano affitta proprietario in v. Boveto. Telef. 26375. 62970 I

QUADRISTANZE stanzetta casa nuova signorile paraggi Tribunale affittasi. Telef. 32553. 41578 I

I. Rich. appart. bott. L. 30

ARGENTO, oro, gioielli acquisto, scambio, disimpegno polizze. Oreficeria, Pontorosso 5. 62985 O

SCAMBI vantaggiosi oggetti d'oro e gioielli Vasto assortimento regali a prezzi convenientissimi Oreficeria Stermin via Mazzini 10 e via Dante 10. 74 O

Q Auto, moto, cicli L. 50

A.A.A. AUTOAGENZIA in mediazione via Nordio 9 vende: Fiat 1500 61, 500 D, 1300 61, 600 59-58-56, 500 C, 1400 A, Giulietta TI 61 e 56, 1100 58-57-54, 1103 Familiare 54, Furgoncino C. Rateazioni. 62986 Q

A. BELLISSIMA Fiat 1100 1960, perfetta, vende, Gorizia, telefonare 86029. 515 Q

AUTOMOBILI Triumph Ducati, la vettura per l'automobilista, esigete a costruita con telaio, freni a disco, ruote indipendenti, volante regolabile e tanti particolari di finitura unici nelle automobili. Pronte consegne. Concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 161 Q

AUTOMOBILISTI prima di installare l'autoradio interpellate. Garage Special R. Boschetti, rappresentante esclusivo dell'autoradio Bekker e dell'antenna Hirschman. 41587 Q

CHRIS Craft prenotate in tempo il Cruiser miracolo. Ancora pochi motoscafi disponibili per consegna quest'anno. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 162 Q

LANCIA Appia III serie 60 ottomillesime condizioni carrozzeria motore, vendo. Esposta oggi in via Volta 2. Telef. 27192. 62949 Q

MOTORE fuoribordo Franchi 40 cavalli come nuovo privato vende. Rivoggersi Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 163 Q

LANCIA Appia III serie 60 ottomillesime condizioni carrozzeria motore, vendo. Esposta oggi in via Volta 2. Telef. 27192. 62949 Q



UNA PER VOI

ANCHE LA FULVIA E LA FLAVIA, POSSONO ESSERE VOSTRE CON UN ANTICIPO DI SOLE 270.000 LIRE PER LA FULVIA - 450.000 LIRE PER LA FLAVIA

CON IL SISTEMA RATEALE S.I.C.I.

PAGANDO CON LUNGA RATEAZIONE ANCHE LA TASSA DI ACQUISTO, POTRETE AVERE UNA VETTURA DI ALTA CLASSE CHE DURA DI PIU' E DISTINGUE

PRESSO IL COMMISSIONARIO LANCIA DELLA VOSTRA ZONA CHIEDERETE LE PARTICOLARI FAVOREVOLISSIME CONDIZIONI DI RATEAZIONE, OFFERTE DALLA:

S.I.C.I. Società Italiana Commercio Industriale S.p.A. TORINO: Corso Vittorio Emanuele 70 - Tel. 53.747-53.748

FINANZIAMENTI PER GLI ACQUISTI RATEALI DI TUTTI I TIPI DI VETTURE E VEICOLI INDUSTRIALI LANCIA.

PIANINO corde incrociate piastrina, perfetto vendesi occasione. Carducci 32, secondo. 62987 Q

O Commeciali L. 40

ARGENTO, oro, gioielli acquisto, scambio, disimpegno polizze. Oreficeria, Pontorosso 5. 62985 O

SCAMBI vantaggiosi oggetti d'oro e gioielli Vasto assortimento regali a prezzi convenientissimi Oreficeria Stermin via Mazzini 10 e via Dante 10. 74 O

Q Auto, moto, cicli L. 50

A.A.A. AUTOAGENZIA in mediazione via Nordio 9 vende: Fiat 1500 61, 500 D, 1300 61, 600 59-58-56, 500 C, 1400 A, Giulietta TI 61 e 56, 1100 58-57-54, 1103 Familiare 54, Furgoncino C. Rateazioni. 62986 Q

A. BELLISSIMA Fiat 1100 1960, perfetta, vende, Gorizia, telefonare 86029. 515 Q

AUTOMOBILI Triumph Ducati, la vettura per l'automobilista, esigete a costruita con telaio, freni a disco, ruote indipendenti, volante regolabile e tanti particolari di finitura unici nelle automobili. Pronte consegne. Concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 161 Q

AUTOMOBILISTI prima di installare l'autoradio interpellate. Garage Special R. Boschetti, rappresentante esclusivo dell'autoradio Bekker e dell'antenna Hirschman. 41587 Q

CHRIS Craft prenotate in tempo il Cruiser miracolo. Ancora pochi motoscafi disponibili per consegna quest'anno. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 162 Q

LANCIA Appia III serie 60 ottomillesime condizioni carrozzeria motore, vendo. Esposta oggi in via Volta 2. Telef. 27192. 62949 Q

MOTORE fuoribordo Franchi 40 cavalli come nuovo privato vende. Rivoggersi Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 163 Q

LANCIA Appia III serie 60 ottomillesime condizioni carrozzeria motore, vendo. Esposta oggi in via Volta 2. Telef. 27192. 62949 Q

MOTOSCAFO entrobordo ottime condizioni motore Chris Craft 100 cavalli privato vende. Rivoggersi Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 164 Q

MOTOSCAFO entrobordo motore Chrysler 177 cavalli privato vende. Rivoggersi Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 165 Q

FIAT 500 60 vendo lire 295.000. Telefonare 30527. 62944 Q

(Continua in 12.a pagina)

INCREDIBILE NUMERO DI RASATURE

una lama solo Lire 80

tutte perfette tutte Gillette®

nuova lama Silver Gillette® inossidabile stainless

Con una sola lama - una sola Silver Gillette - voi potete radervi alla perfezione per giorni e giorni. E ogni rasatura mantiene la meravigliosa qualità Gillette! Silver Gillette, inossidabile, è conveniente e praticissima. Infatti potete lasciarla nel rasoio senza assicurarla; conserverà così intatto il famoso "filo Gillette". Provatala da domattina: vi darà una "lunga soddisfazione".

SILVER GILLETTE®

"lunga durata" - una lama solo L. 80

2 soluzioni ideali

per il vostro riscaldamento centrale

KEROSENE

airflam

tecniche svizzera

Garanzia 2 anni

LA CALDAIA per il riscaldamento con radiatori

Silenziosa e inodore (bruciatore incorporato) è di linea semplice ed elegante. Poco costosa, fornirà una nuova soluzione o sostituirà la vostra vecchia caldaia a carbone.

IL GENERATORE ad aria calda soffiata

Pratico e silenzioso, diffonde in tutta la casa, a mezzo di erogatori bocchette, un calore uniforme e perfettamente sano. È la soluzione più moderna e meno costosa per il riscaldamento di ogni nuova costruzione.

Automatici, di facile manutenzione, adatti ad ogni tipo di arredamento, gli apparecchi AIRFLAM funzionano a kerosene, il migliore dei combustibili, il successo ottenuto presso centinaia di migliaia di consumatori è la migliore garanzia della qualità e la migliore garanzia della qualità.

Fino a 12 radiatori

Fino a 10 vani

Documentazione e studio gratuito su richiesta: AIRFLAM ITALIA, Via Sant'Andrea, 3 - Milano - Telef. 799.074 - 798.129

L'AIRFLAM costruisce anche stufe a kerosene (7 modelli diversi) per appartamenti da 100 m² a 400 m².

Distributore regionale: TRIESTE: Succ. ING. FRASSINI - Viale XX Settembre 13 - Telefono 95-226

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

L'ANNUNCIO E' STATO DATO IN OCCASIONE DEL XV ANNIVERSARIO DELLA NATO

Stikker sta per dimettersi da Segretario dell'Aleanza

Tra i candidati alla successione i maggiori pronostici sono per tre italiani Il cambio della guardia, prelude a riforme strutturali dell'organizzazione?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE Parigi, 3. Nel presiedere alla Porte Dauphine una riunione del Consiglio atlantico consacrata al quindicesimo anniversario dell'Alleanza, l'olandese Dirk Stikker ha annunciato ufficialmente l'intenzione di lasciare la segreteria della NATO prima della fine dell'estate. Dopo l'annuncio, nel valutare il cammino percorso, Stikker ha detto: «La nostra Alleanza ha bloccato ogni tentativo di aggressione sovietica in Europa. Essa rappresenta la più stretta alleanza difensiva mai esistita in tempo di pace, e ha stabilito un sistema di consultazioni politiche che ha dato dimensioni nuove ai rapporti internazionali».

La notizia che Stikker lascerà l'alta carica non ha suscitato sorpresa. Si sapeva che le sue condizioni di salute erano precarie, che a più riprese aveva dovuto sottoporsi ad interventi chirurgici. La voce delle sue dimissioni era già circolata in gennaio, e non era stata smentita. L'attuale Segretario era stato precedentemente uomo d'affari, esponente della resistenza anti-nazista, Ambasciatore e Ministro degli Esteri del Paesi Bassi. Era succeduto al belga Paul-Henri Spaak nel 1961 come Segretario della NATO. La sua decisione di ritirarsi interviene in un momento delicato della vita dell'Alleanza, e pone un problema di non facile soluzione. Dove trovare un successore altrettanto abile e sperimentato?

La questione della successione è regolata probabilmente tenendo conto dell'accordo intervenuto al momento della costituzione dell'Alleanza. Si era deciso allora che la sede del quartier generale si sarebbe trovata in Francia, che il comandante in capo sarebbe stato americano e che la segreteria sarebbe stata assegnata a turno fra gli altri paesi membri, a cominciare dall'Olanda. Come primo segretario era stato designato l'inglese Lord Franks, ma in seguito al suo rifiuto l'incarico era passato a Lord Ismay. Quando questi si era ritirato gli era succeduto l'attuale Ministro degli Esteri belga Spaak. Quindi era venuta la volta di un olandese, Dirk Stikker per l'appunto.

Chi sarà il quarto Segretario della NATO? A meno che la Francia non rivendichi il posto (ma significherebbe, come è visto, rompere un equilibrio ormai consacrato dalla tradizione), il successore di Stikker dovrebbe essere un italiano. E' quanto si pensa, per lo meno, negli ambienti della Porte Dauphine dove — nonostante il riserbo ufficiale — circolano tre nomi: quello dell'attuale Ambasciatore italiano a Parigi Manlio Brosio; quello del principe Guido Colonna,

uno degli attuali vice segretari dell'Alleanza; e quello del generale Martino, già presidente del Collegio di difesa atlantica. Le possibilità di successo delle tre personalità non sono uguali ma sarebbe indelicato e prematuro dire di più. Basterebbe aggiungere, a titolo esemplificativo, che nel valutare le candidature italiane un giornalista americano introdotto negli ambienti dell'Alleanza, C. L. Sulzberger, ha scritto tempo fa: «L'Ambasciatore Brosio è appoggiato dal Ministro degli Esteri Saragat. E sarebbe probabilmente accettato dalla Francia, mentre pochi altri candidati, forse ad eccezione di Colonna, potrebbero aspettarsi tale approvazione».

Ci sono dunque buone possibilità che la scelta (per la quale sono già in corso consultazioni fra i Governi) cada su una delle tre personalità italiane sopranzionate. La nomina del successore di Stikker considererà — inutile dirlo — con la riforma delle strutture della

NATO e — si spera — con una chiarificazione completa dei fini e dei mezzi dell'Alleanza, alla luce sia delle note posizioni critiche assunte dalla Francia, sia degli sviluppi obiettivi delle situazioni interne ed esterne al campo occidentale.

A proposito della politica estera della Francia, l'attenzione degli osservatori parigini è stata ritenuta da tre avvenimenti succedutisi nelle ultime ore. Il primo: un'udienza di 35 minuti accordata da De Gaulle all'Ambasciatore americano Charles Bohlen, su richiesta di quest'ultimo. Il secondo: un incontro fra il Sottosegretario di Stato americano Averell Harriman (di ritorno da un soggiorno in Africa) ed il Ministro degli Esteri francese Couve de Murville, incontro avvenuto all'insigne di un banchetto diplomatico ma non privo di incidenze politiche. Il terzo: una esposizione dello stesso Couve de Murville davanti alla Commissione Esteri dell'Assemblea nazionale.

De Gaulle e Bohlen hanno parlato soprattutto della situazione in Estremo Oriente, a cominciare dal Vietnam. Si sa che il Generale aveva preannunciato l'estate scorsa la neutralizzazione delle parti Nord e Sud del paese, previa cessazione degli interventi stranieri, ossia americano e cinese. L'idea della neutralizzazione del Sud-Est asiatico si era estesa, nel pensiero del Generale, anche alla Cambogia. Washington, invece, dopo il viaggio a Saigon effettuato la settimana scorsa dal Ministro della Difesa Mac Namara, ha annunciato la mobilitazione di 50 mila sud-vietnamiti per potenziare la lotta contro il Vietcong comunista. Bohlen è evidentemente stato incaricato di comunicare all'alleato francese le intenzioni americane, dalle quali non sarebbero esclusi — a sentire le fonti parigine — nel bombardamenti dei nodi di comunicazione nel Nord Vietnam.

Ugo Ronfani

TERRIFICANTI TESTIMONIANZE SUL TRAGICO NAUFRAGIO ALLE FIGI

Sono almeno 85 le vittime e tutte dilaniate dagli squali

Lo «schooner», dopo essersi rovesciato per le ondate, prese anche fuoco I superstiti accertati finora sono tre; ma non è perduta ogni speranza

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE Suva, 3. La tragedia del «Kandavulu» ha fatto almeno 85 vittime: anche se non è stato possibile precisare ancora l'esatto numero delle persone che si trovavano a bordo dello «schooner» quando la tempesta lo colpì a picco, la domenica di Pasqua, dal racconto dei tre superstiti si è potuto dedurre che sulla nave si trovavano almeno novanta, e forse più, persone: anche se non si può escludere il salvataggio di uno o due dei naufraghi, è fuori luogo sperare che un numero maggiore sia riuscito a toccare terra, in qualche isola dell'arcipelago, dati i marosi e i pescecani.

Raccapriccianti episodi devono essere avvenuti intorno al relitto dello «schooner», devastato, oltre che dai marosi, da un incendio, scoppiato quando già la nave s'era rovesciata: sulle spiagge di Suva, infatti,

il mare ha gettato brandelli di abiti, cinture di salvataggio che mostrano chiaramente d'essere state in parte inghiottite da pescecani, e persino membra di corpi umani.

Il racconto dei superstiti, un uomo, una donna e una bambina di dieci anni, dà la misura dei terribili momenti vissuti dagli sventurati giganti. Lo «schooner» — come noto — era stato noleggiato da un gruppo di abitanti di Suva per compiere la navigazione, la domenica di Pasqua, all'isola di Nera, lontana 110 chilometri. Nella mattinata un cielo splendido aveva facilitato la traversata: il battello aveva gettato l'ancora in una baia di Nera e i giganti avevano consumato la colazione del sacco, ballando e cantando fino a sera.

Il viaggio di ritorno s'era iniziato regolarmente; ma, a metà tragitto, un violento temporale ha colto gli sventurati, gettandoli nel giro di pochi minuti in braccio alla morte. Le onde, infatti, subito sollevate dai venti, hanno travolto lo «schooner», rovesciandolo. Molti dei giganti sono morti subito, specialmente i bambini, per annegamento; altri hanno tentato di resistere aggrappandosi al relitto o a tavole galleggianti.

La carcassa del «Kandavulu» ha però preso fuoco subito dopo, costringendo coloro che avevano tentato di sopravvivere a saltare in acqua. La nave, dopo l'incendio, si è rotta in due, lasciando a pochi naufraghi ancora vivi in balia delle onde e degli squali. «Io mi trovavo con mio nipote, due uomini e due donne aggrappati a una tavola di legno galleggiante», ha raccontato l'unica scampata, Sami Welke. «Per tutta la notte il temporale infuriò sopra di noi. Al mattino ci ritrovammo in mare aperto, tra onde altissime. Ci davamo il turno a salire sulla tavola, mentre chi era in acqua tentava di dare al legno una direzione, nuotando vagamente e verso dove pensavamo fosse Suva. Ad uno ad uno i due uomini, esausti, mollarono la presa e scomparvero. Poi un'ondata portò via le due donne. Io e mio nipote rimanemmo aggrappati al legno per altre ore ancora, finché un'ondata ci portò lontani, senza più tavola, senza nulla. Non ho più visto mio nipote, sono svenuta in mare;

non so assolutamente come sia finita qui».

La donna, che è in preda a un grave stato di choc, è stata raccolta svenuta su una spiaggia di Suva dove le onde la avevano lanciata. E' un vero miracolo che sia ancora viva. Numerosi aerei si sono levati in volo per esplorare il tratto di mare tra Suva e l'isola di Nera, alla ricerca di altri naufraghi. Sono stati individuati relitti di ogni genere, ma non si sono scorti sopravvissuti. Sulle spiagge di Suva sono stati raccolti pezzi di legno, indumenti e brandelli, cinture di salvataggio spezzate. Tutte testimonianze della spaventosa tragedia: se ne è dedotto, purtroppo, che quanti si sono salvati dal naufragio vero e proprio, hanno avuto la loro vita sbravata dai pescecani.

Alcuni pescherecci e battelli sono partiti da Suva per cercare di rintracciare altri resti: può essere, persino, che qualche naufrago sia stato lanciato dal mare su qualche sperduta isola dell'arcipelago e là attenda soccorsi che potrebbero anche non venire mai.

U. P. I.

Johnson ha presieduto il Consiglio di sicurezza USA

Washington, 3. Il Presidente Johnson ha riunito questo pomeriggio alla Casa Bianca il Consiglio nazionale per la sicurezza, allargato in seguito alla presenza — senza precedenti in tempo di pace — dei leaders parlamentari dei due partiti.

Un incontro come questo non poteva non destare curiosità e interesse e ci si chiedeva che cosa mai Johnson stesse preparando alla Casa Bianca di tanto importante da sentire la necessità di ottenere subito il consenso dei parlamentari più autorevoli. Apparentemente la riunione eccezionale è avvenuta soltanto per annunciare che gli Stati Uniti avevano raggiunto un nuovo accordo con il Panama.

Con i due, erano arrivati alla Casa Bianca tutti i diplomatici rappresentanti dei paesi americani nell'organizzazione: è stata una specie di sagra della amicizia ed era la prima volta che i leaders del Congresso partecipavano a una cosa simile.

SI PROFILA MOLTO ARDUO IL COMPITO DI TUMIOJA

I turchi vogliono imporre una spartizione di Cipro?

Tale proposito sembra in relazione con l'incidente che sta minando il trattato greco-turco-cipriota

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE Londra, 3. La minaccia dell'abrogazione del Trattato di alleanza tra Cipro, la Turchia e la Grecia è venuta ad accrescere le difficoltà che già si frappongono all'opera di mediazione del diplomatico finlandese Sakari Tuomioja, arrivato ieri sera a Nicosia da Ginevra. Tale minaccia è stata profferita, sia pure in forma non ufficiale, dal Governo cipriota in seguito al rifiuto della Turchia di ritirare le sue truppe, attualmente assicurate sulla strada che porta dalla capitale a Kyrenia, e di mettere in discussione la loro posizione per perseguire una politica separatista. A questo atto, fa nettamente contrasto quello della Grecia, che ha acconsentito subito a ritirare le sue truppe purché la Turchia ne segua l'esempio.

Il pericolo dell'abrogazione del Trattato di alleanza è grave. Se Tuomioja non riuscirà a sventarlo, è probabile che Makarios denunci unilateralmente anche l'altro trattato che rende la Turchia e la Grecia e l'Inghilterra garanti della Costituzione cipriota. E' impossibile prevedere cosa succederebbe a quel punto.

Ad aggravare la situazione sono intervenuti anche due incidenti, uno occorso a Nicosia, l'altro nel villaggio di Theodoros. In entrambe le località sono scoppiati violenti combattimenti tra le comunità greca e turca. I caschi blu sono intervenuti e sono stati fatti oggetto a colpi d'arma da fuoco. Sembra che a sparare siano stati i ciprioti greci. I caschi blu stavano cercando di portare dei ciprioti turchi feriti in salvo. Nessun soldato inglese e canadese ha reagito, e nessuno è stato colpito. Ufficiali inglesi sono però lamentati stasera dell'aggressione.

Oggi Tuomioja si è recato da Makarios ed ha avuto con lui un lungo colloquio. E' probabile che abbiano discusso i Trattati e i poteri da conferire alla Forza internazionale.

Vice

IN UN LUSUOSO PALAZZO DEL CENTRO DI SANREMO

UNA GIOVANE ALGERINA ACCOLTELLA IL CONVIVENTE

Avendo la ragazza dato ospitalità a un losco terzetto l'uomo, un italiano, l'aveva redarguito cercando di colpirla

Sanremo, 3. Una giovane algerina, Hamid Hafsa, ha ucciso la scorsa notte a Sanremo il suo convivente italiano con una coltellata al cuore dopo averlo disarmato con un colpo di judo. L'ucciso è tale Ferdinando Lazzarin, di 26 anni da Seregno. La storia dell'omicidio è squalida come l'ambiente in cui esercitava il turpe mestiere della passeggiatrice, che peraltro le consentiva di mantenere un tenore di vita lussuoso.

La donna, nata in Algeria 23 anni or sono, si era innamorata, prestando servizio come ausiliaria presso la Legione straniera, di un legionario italiano, tale Belgrossi. Date entrambi le dimissioni dal Corpo, vennero in Italia per sposarsi e iniziare una nuova vita. Ma le nozze furono di brevissima durata. Ancora durante la luna di miele la donna conobbe un disoccupato, il Lazzarin, e andò a convivere con lui. Ben presto i due si stabilirono in un palazzo di lusso del centro sanremese, nel quale la donna continuò a ospitare i suoi clienti.

In tale cornice si inquadra il delitto. La notte scorsa la donna decise di accogliere per la notte nell'abitazione uno strano terzetto di amici. Il Lazzarin, punto soddisfatto della cosa, anche perché aveva dovuto cedere la stanza da letto agli ospiti, redargui la donna, e in breve la discussione si tramutò in alterco. A un certo punto sembra che il Lazzarin abbia cercato di colpire la convivente con un coltellaccio da cucina; con un coltellaccio da cucina, con una ben addestrata nella Legione alla pratica dello judo, lo ha disarmato e ucciso. Poco dopo si è lasciata docilmente ar-

restare dalla polizia; è stata incarcerata sotto imputazione di omicidio.

Le indagini avviate dalla Mobile hanno però fatto affiorare qualche dubbio sulla versione fornita dal terzetto ospite della coppia, terzetto che aveva assistito all'assassinio. La presenza di graffi ed echinomi sul corpo dell'ucciso lascia pensare che il delitto sia stato preceduto da una rissa generale.

ORINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestina Via S. Felice 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

è una fatica inutile ...

... portare un "esperto" con voi per acquistare un impermeabile "nailon".

QUESTO MARCHIO VI FA "ESPERTI" NELLA SCELTA



Quante volte sarete rimasti perplessi al momento di scegliere un capo di vestiario? Avrete detto: sì, bello, elegante, ben confezionato, magnifici colori, ma... sarà anche di buona qualità? In quel momento avrete sentita viva la mancanza di un'esperienza vostra, quella che dà la spinta definitiva nella scelta. Da tempo quest'esperienza ci viene trasmessa dalla RHODIATOCE con il suo marchio di qualità "SCALA D'ORO". Quando trovate questo inconfondibile marchio sui capi che desiderate acquistare, vi sentite "esperti", scegliete sicuri, perché sapete che significa qualità e difesa del consumatore.

"NAILON" e "SCALA D'ORO" sono marchi registrati di proprietà della Società Rhodiatoce

il brandy che crea un'atmosfera

vecchia romagna
possiede
i più grandi
e perfetti impianti
esistenti in europa
per la produzione
di brandy d'alta qualità.
in questi impianti
le grandi uve da brandy
di romagna
si trasformano
attraverso
la vinificazione
la distillazione
ed un lungo e
sapiente invecchiamento
in un brandy eccellente
vanto dell'industria italiana
nel mondo



1/2 - pg 172

Informazioni e preventivi a richiesta
U.P.I. - Trieste - Via S. Pellico 4 - Tel. 55355

17.10 DD Zagabria . Fiume
19.35 D Lubiana . Fiume
Foggiorale

CUCINE ZERIAL

Eleganza per la CASA MODERNA

VISITATECI

VIA SETTEFONTANE N. 62

MOBILE
SERIAL